

Comune di

Caponago

Relazione al
Rendiconto di
Gestione

2020

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	3
Il risultato di amministrazione	4
Analisi delle entrate.....	7
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	9
Trasferimenti correnti.....	10
Entrate extratributarie.....	12
Entrate in conto capitale.....	14
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	15
Accensione di prestiti.....	16
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	18
Le missioni e i programmi.....	19
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	20
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	22
Missione 2 - Giustizia.....	23
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	24
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	25
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	26
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	27
Missione 7 - Turismo.....	28
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	29
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	30
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	31
Missione 11 - Soccorso civile.....	32
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	33
Missione 13 - Tutela della salute - Non di competenza del Comune.....	34
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	35
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	36
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	37
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	38
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	39
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	40

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	41
Missione 50 - Debito pubblico.....	42
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	43
Analisi della spesa.....	44
La spesa corrente.....	46
La spesa in conto capitale.....	49
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	53
La spesa per rimborso di prestiti.....	55
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	56
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	57
Il risultato della gestione di competenza.....	58
La gestione e il fondo di cassa.....	61
La gestione dei residui.....	63
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	66
Il conto economico.....	71
Lo stato patrimoniale.....	81
L'equilibrio di bilancio.....	84
Stato di attuazione dei programmi	87

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	5
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	7
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	9
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	10
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	12
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	14
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	15
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	16
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	18
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	20
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	22
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	23
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	24
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	25
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	26
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	27
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	28
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	29
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	30
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	31
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	32
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	33
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	34
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	35
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	36
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	37

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	38
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	39
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	40
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	41
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	42
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	43
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli.....	44
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	46
Tabella 35: La spesa corrente per missioni.....	47
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	50
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni.....	51
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	54
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	55
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	56
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	57
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza.....	59
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	62
Tabella 44: Fondo di cassa.....	62
Tabella 45: Residui attivi.....	64
Tabella 46: Residui passivi.....	64
Tabella 47: Conto economico.....	72
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo.....	82
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo.....	83
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario.....	86

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 20.12.2019.

Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale

- CC n. 3 del 27.01.2020- Variazione al bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa.
- CC n. 9 del 04.06.2020 - Variazione al bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa
- CC n. 18 del 24.08 .2020 - Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2020 ai sensi dell'art. 175, comma 8, TUEL e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL.
- CC n. 24 del 30.11.2020 Variazione al bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa.

Variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale

- Gc n. 22 del 12.03.2020 - Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa (art. 175, c. 4, D.Lgs. 267/2000) -ratifica delibera CC 6/2020;
- Gc n. 26 del 03.04.2020 Emergenza Coronavirus. Variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 - 2022, per l'esercizio 2020 (Art. 175, comma 4, del TUEL) - ratifica delibera CC 6/2020
- Gc n. 86 del 09.12.2020 - Emergenza sanitaria covid-19. Misure urgenti di solidarietà alimentare. assegnazione bonus alimentare a favore di persone e/o famiglie in condizioni di disagio economico e sociale. Variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 - 2022, per l'esercizio 2020 (Art. 175, comma 4, del TUEL) e definizione criteri. – ratifica CC 31/2020;

Prelevamenti dal fondo di riserva o fondo passività potenziali COVID:

- Gc n. 58 del 03.08.2020 - Prelevamento dal fondo passività potenziali (Fondo Covid) del Bilancio di Previsione 2020.
- Gc n. 73 del 02.11.2020 - Prelevamento dal fondo passività potenziali (Fondo Covid) del Bilancio di Previsione 2020.

Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario

- Determina n. 19/AF del 06.03.2020
- Determina n. 21/AF del 17.04.2020
- Determina n. 38/AF del 06.08.2020
- Determina n. 46/AF del 09.09.2020
- Determina n. 51/AF del 23.09.2020
- Determina n. 55/AF del 12.10.2020
- Determina n. 57/AF del 16.10.2020

- Determina n. 69/AF del 13.11.2020
- Determina n. 72/AF del 24.11.2020
- Determina n. 82/AF del 21.12.2020

Inoltre nel corso dell'esercizio è stato approvato il seguente atto relativo alla **verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio**:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 24.08.2020 – salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio.

Critero generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			6.795.672,03
Riscossioni	785.748,73	4.337.655,77	5.123.404,50 (+)
Pagamenti	839.738,99	3.267.656,12	4.107.395,11 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			7.811.681,42 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.811.681,42 (=)
Residui attivi	1.231.929,91	822.186,55	2.054.116,46 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	162.055,56	1.430.415,67	1.592.471,23 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			176.696,47 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			1.972.100,94 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			6.124.529,24 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al

punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti del risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2020 del nostro ente è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		1.430.440,40
Fondo anticipazioni liquidità-		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contezioso		118.000,00
Altri accantonamenti		660.490,53
	Totale parte accantonata (B)	2.208.930,93
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		199.777,12
Vincoli derivanti da trasferimenti		309.435,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	509.212,84
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	525.757,89
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.880.627,58

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che lo stesso è stato quantificato con il metodo ordinario, raffrontando gli incassi annui con i RA alla data del 01/01 dell'ultimo quinquennio (2016/2020).

Il fondo svalutazione crediti deriva principalmente dei proventi tributari accertati per competenze (TARI – recupero evasione) nonché dalle sanzioni del Codice della Strada.

Si evidenzia infine che i dati di pre-consuntivo delle società partecipate, come per altro i dati dei bilanci degli anni precedenti, non hanno evidenziato dati negativi per i quali sarebbe necessario procedere ad accantonamenti di quote di avanzo di amministrazione.

Nella quota vincolata, oltre ai consueti vincoli imposti dalla legge, sono confluite alcune entrate legate all'emergenza sanitaria Covid, in particolare il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali erogato dallo Stato per € 254.433,84. Tale fondo sarà oggetto di specifica certificazione entro il 31.05.2021. In esito a tale certificazione verranno verificate le maggiori/minori entrate e le spese legate all'emergenza sanitaria.

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.849.469,80	2.889.424,46	101,40%
2 - Trasferimenti correnti	594.946,07	520.085,82	87,42%
3 - Entrate extratributarie	1.077.071,17	931.733,19	86,51%
4 - Entrate in conto capitale	664.000,00	283.711,28	42,73%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	5.185.487,04	4.624.954,75	89,19%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

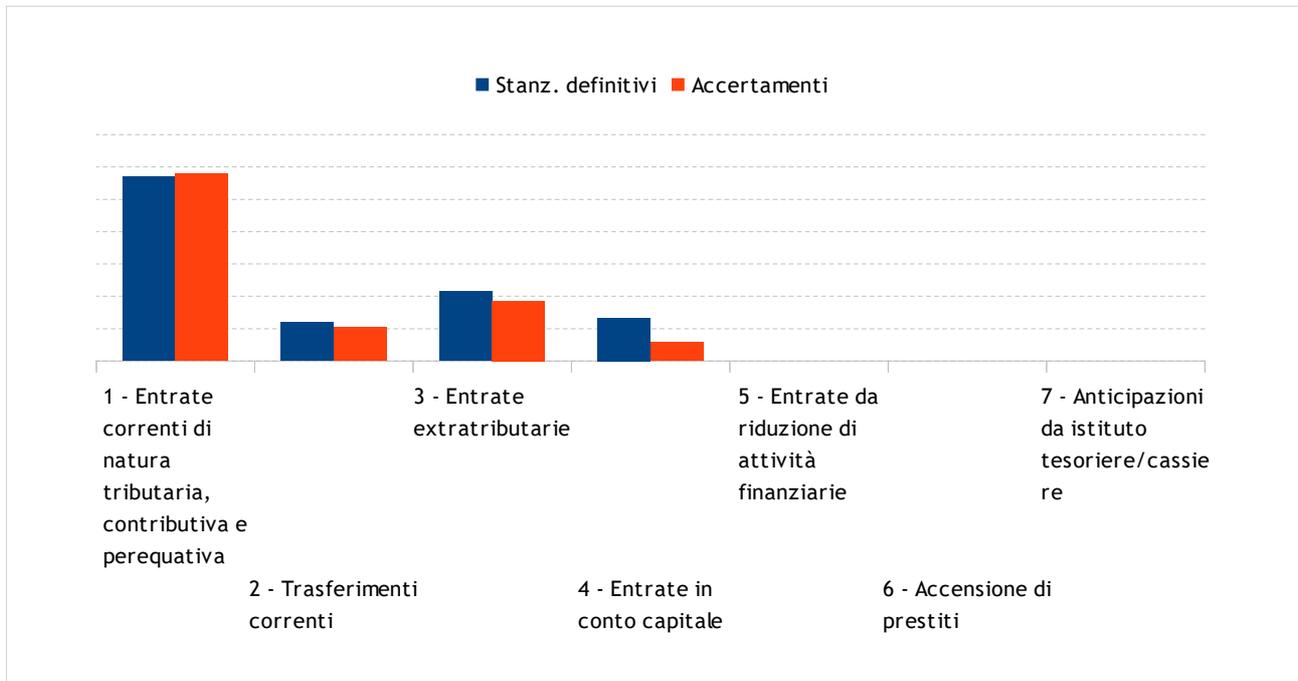


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nell'anno 2020 le entrate del titolo I che hanno subito una contrazione legata all'emergenza Covid sono l'imposta sulla pubblicità e la tassa occupazione suolo pubblico mentre l'IMU e l'addizionale comunale non hanno subito variazioni.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.991.089,71	2.031.044,37	102,01%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	858.380,09	858.380,09	100,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	2.849.469,80	2.889.424,46	101,40%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

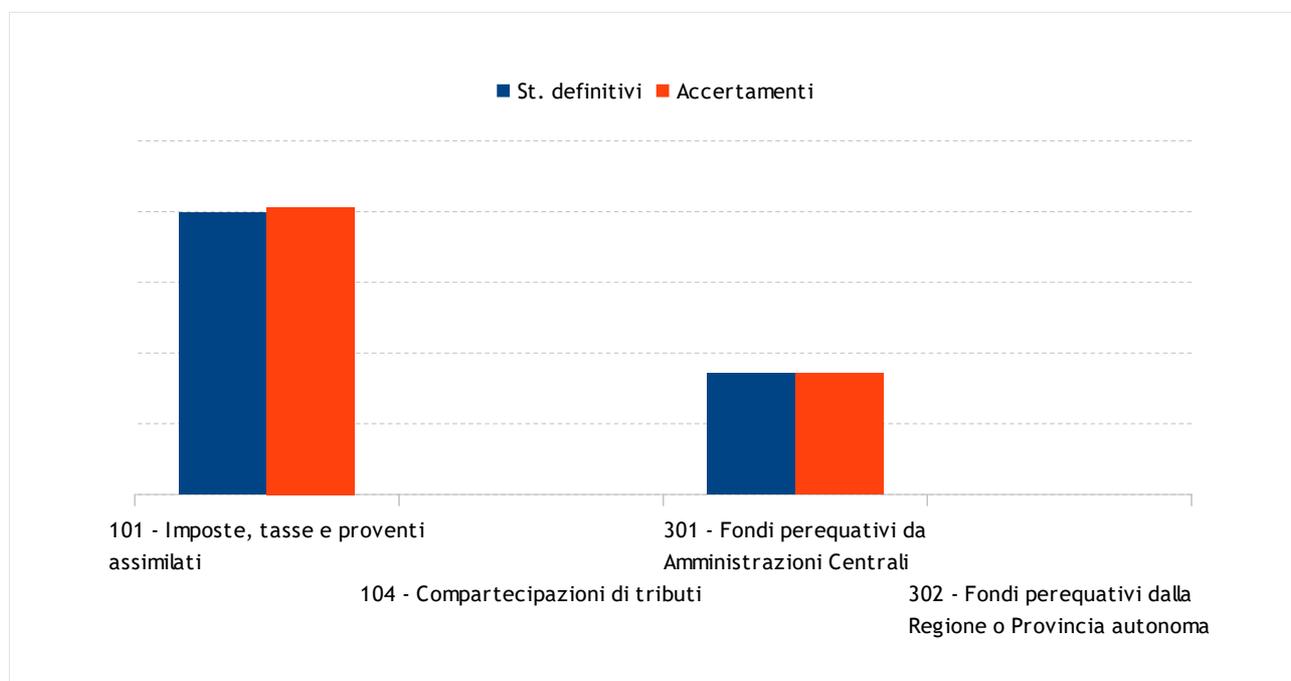


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

In tale titolo sono state accertate le seguenti entrate, con l'evidenza delle entrate legate all'emergenza Covid:

Capitolo	Accertato
CAP 350/0 - ATTRIBUZIONE CINQUE PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIALI	5.215,36
CAP 409/0 - RIMBORSO STATALE DELLE SPESE ELETTORALI	9.608,22
CAP 412/0 - FONDO DI SOLIDARIETA ALIMENTARE COVID19 ORD. 658-2020 PROT. CIVILE - CASSA VINCOLATA	54.913,60
CAP 425/0 - CONTRIBUTO COMPENSATIVI DALLO STATO	63.839,27
CAP 426/0 - FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 106 DL 34 DEL 2020) + INCREMENTO ART. 39 DL 104/2020 - COVID19	254.433,84
CAP 427/0 - CONTRIBUTI STATALI PER BIBLIOTECA	5.000,95
CAP 1041/0 - DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE RIVERSATI DALLO STATO	292,60
CAP 614/0 - CONTRIBUTO REGIONALE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - PRIVATI	4.011,71
CAP 615/0 - CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA	4.900,00
CAP 616/0 - CONTRIBUTO REGIONALE aes SUPERIORI	17.491,20
CAP 617/0 - CONTRIBUTO REGIONALE - Sistema educativo 0-6 anni	51.652,89
CAP 710/0 - CONTRIBUTI PER BANDI PER ACCORDI DI PATERNARIATO	3.651,00
CAP 413/0 - EROGAZIONI LIBERALI EMERGENZA COVID19 DA PRIVATI .	4.610,00
CAP 414/0 - EROGAZIONI LIBERALI EMERGENZA COVID19 DA IMPRESE.	23.460,91
CAP. 930/1 FONDO NAZIONALE SERVIZI SOCIALI Gestione emergenza Covid	17.004,27
	520.085,82
di cui legati all'emergenza COVID	354.422,62

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	537.941,80	475.010,64	88,30%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	15.000,00	4.610,00	30,73%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	42.004,27	40.465,18	96,34%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	594.946,07	520.085,82	87,42%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

La differenza tra stanziamenti definitivi ed accertamenti deriva dallo stanziamento del fondo per le funzioni fondamentali legate all'emergenza Covid il quale era stato stanziato secondo le indicazioni Ministeriali ma l'erogazione è stata effettuata a fine anno per un importo minore sulla base dell'andamento degli incassi delle entrate dell'Ente.

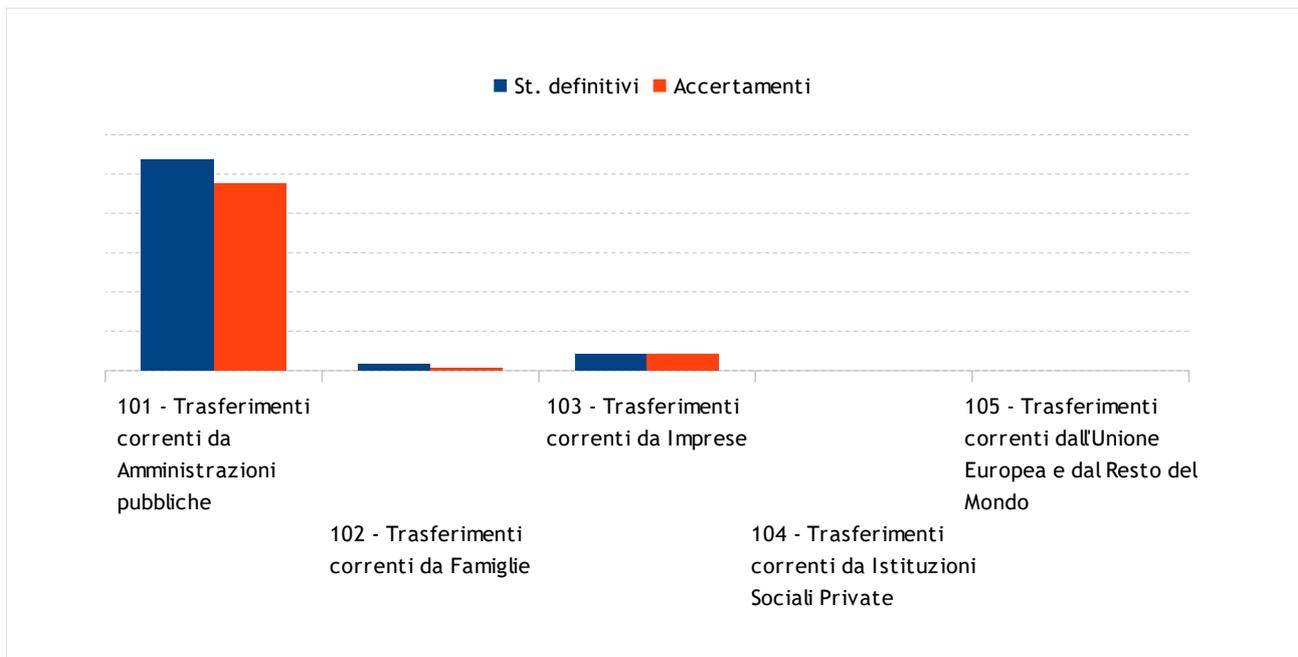


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	460.933,50	345.050,02	74,86%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	323.000,00	431.593,95	133,62%
300 - Interessi attivi	0,00	0,90	0,00%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	17.854,30	17.855,00	100,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	275.283,37	137.233,32	49,85%
Totali	1.077.071,17	931.733,19	86,51%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Le principali voci accertate sono le seguenti:

Voce di bilancio	Capitolo	Accertato
30100.01.13000	CAP 1300/0 - PROVENTI CONTRIBUTO CONAI E RAEE	56.562,79
30100.02.10800	CAP 1080/0 - PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA - RILEVANTE IVA	81.159,40
30100.02.12000	CAP 1200/0 - PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI - DIRITTI DI SEPOLTURA	11.745,00
30100.03.13200	CAP 1320/0 - PROVENTI CONCESSIONE SERVIZIO GAS METANO - RILEVANTE IVA	36.600,00
30100.03.14030	CAP 1403/0 - CANONE INSTALLAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI SUI PALI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	8.143,50
30100.03.14500	CAP 1450/0 - PROVENTI CENSI, CANONI, LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	30.377,00
30100.03.14600	CAP 1460/0 - PROVENTI PER CONCESSIONI CIMITERIALI	99.354,00
30200.02.11500	CAP 1150/0 - PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	418.006,02
30400.02.20020	CAP 2002/0 - DIVIDENDI E UTILI DA PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	17.855,00
30500.99.14150	CAP 1415/0 - PROVENTI PER CONCESSIONI MINERARIE	40.954,20
		800.756,91

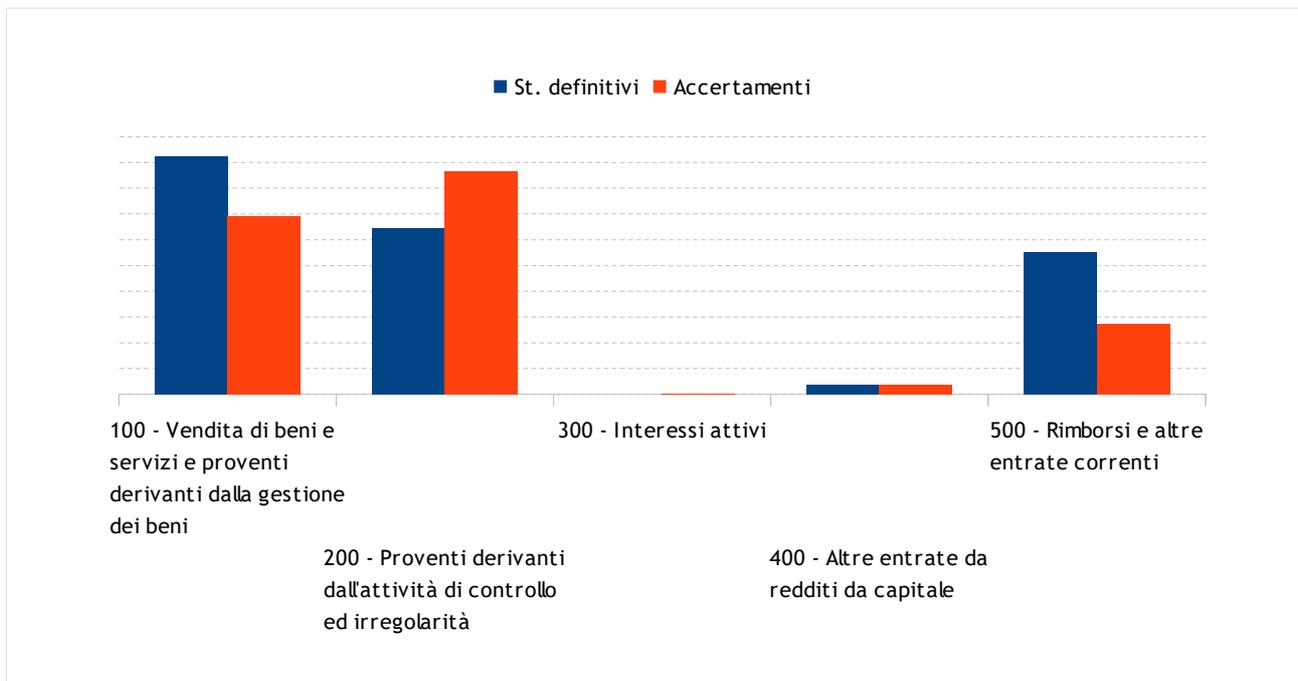


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	420.000,00	228.733,99	54,46%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00%
500 - Altre entrate in conto capitale	244.000,00	54.977,29	22,53%
Totali	664.000,00	283.711,28	42,73%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

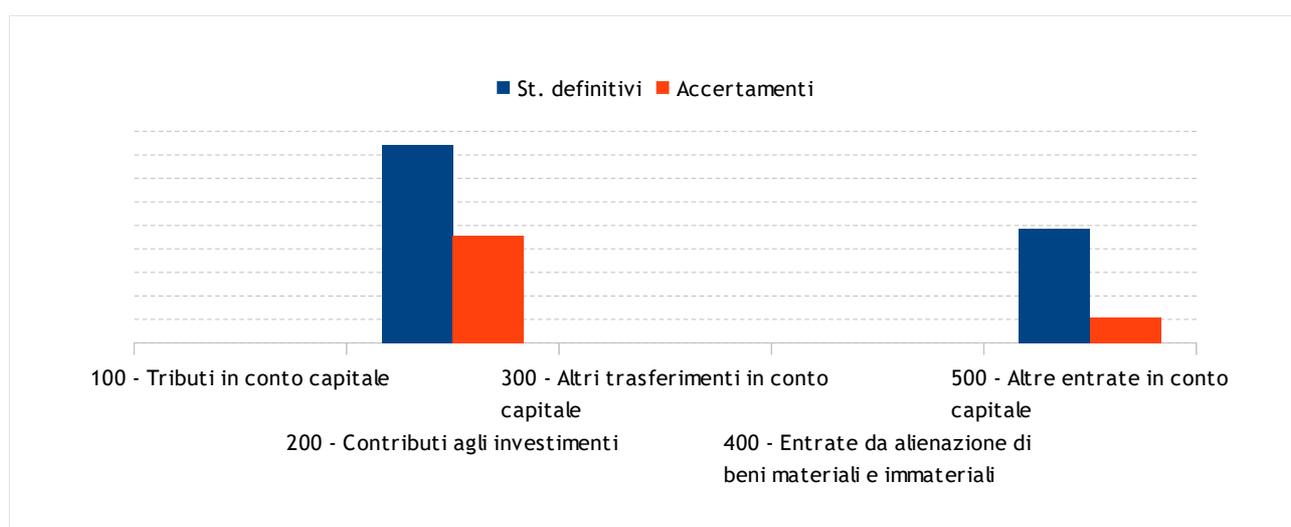


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

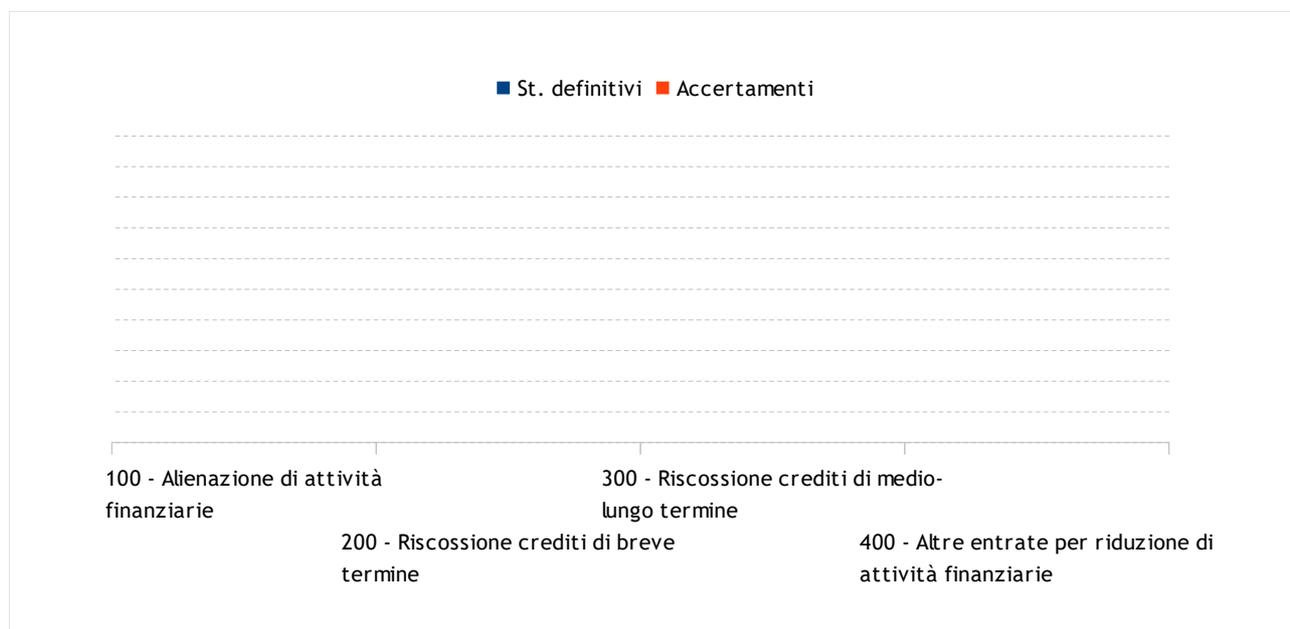


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

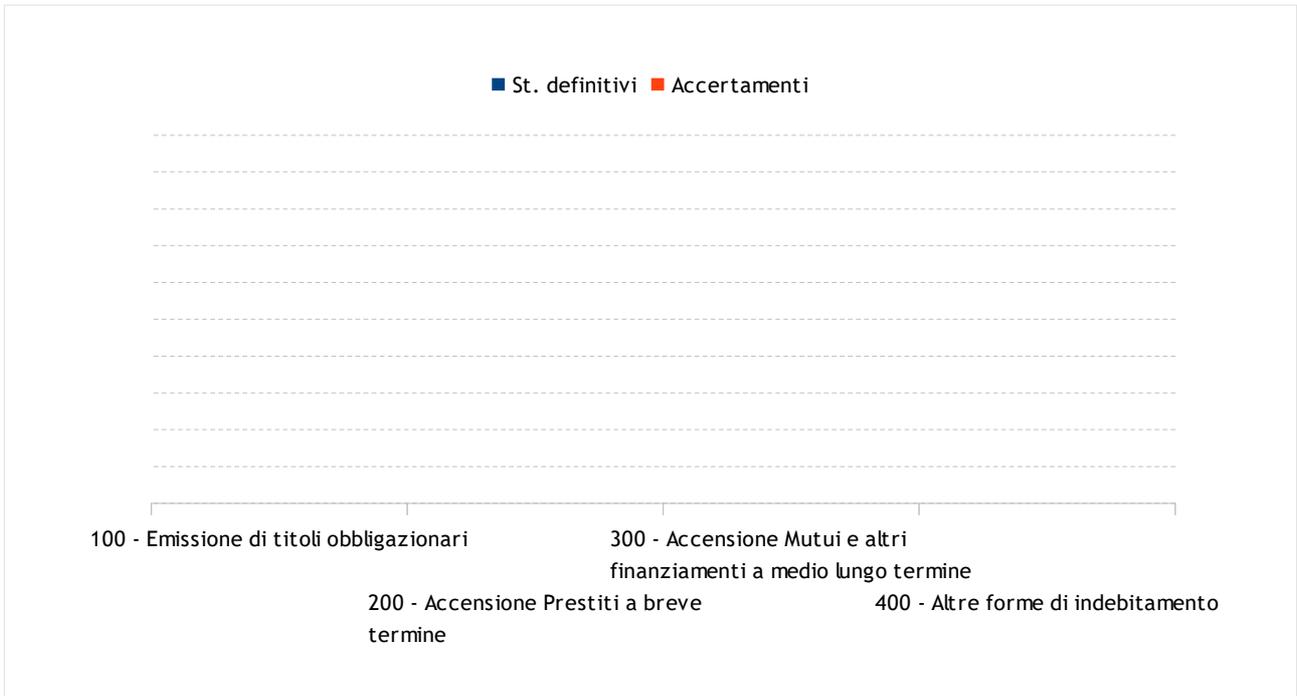


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

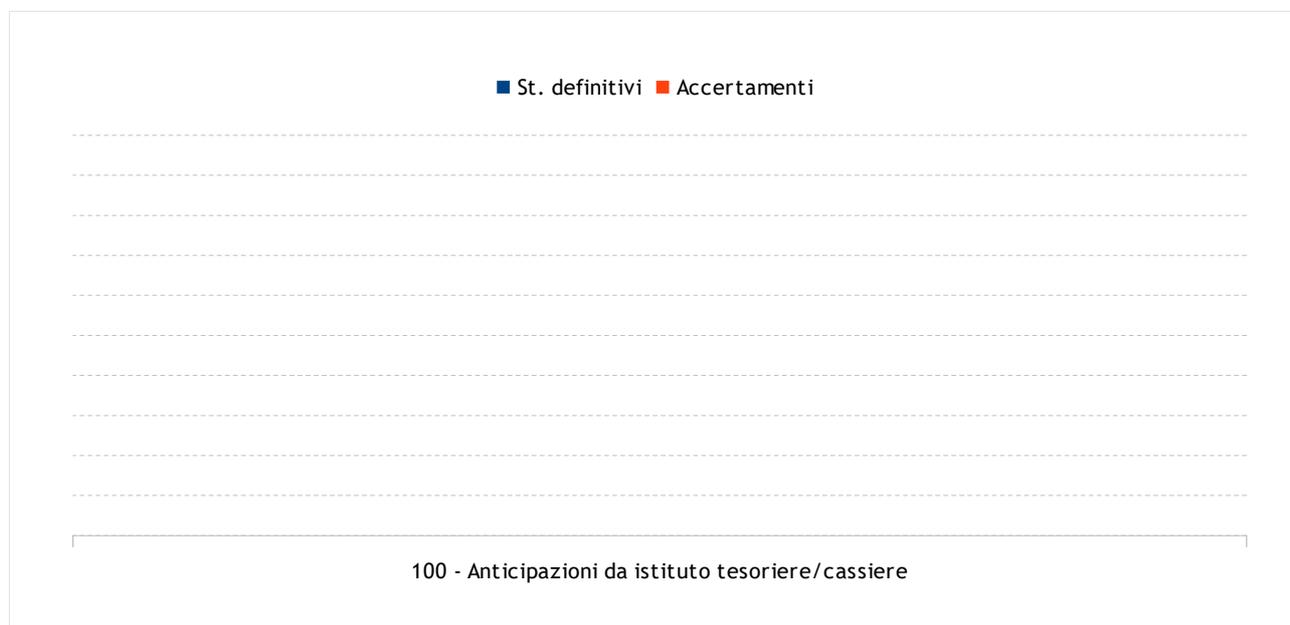


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.617.842,27	1.204.997,66	74,48%	896.506,03	74,40%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	499.029,26	375.552,49	75,26%	307.125,75	81,78%
4 - Istruzione e diritto allo studio	889.600,00	595.481,64	66,94%	357.042,22	59,96%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	89.855,10	74.368,46	82,76%	70.846,38	95,26%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	51.400,00	44.211,59	86,01%	41.442,50	93,74%
7 - Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	108.593,80	15.831,28	14,58%	4.482,08	28,31%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	972.350,04	746.115,46	76,73%	553.162,23	74,14%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.525.065,54	568.798,96	22,53%	124.119,31	21,82%
11 - Soccorso civile	16.600,00	16.265,63	97,99%	3.798,40	23,35%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	613.445,23	504.824,14	82,29%	391.770,77	77,61%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	24.500,00	16.736,91	68,31%	16.061,36	95,96%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	94.445,57	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	744.505,51	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	8.247.232,32	4.163.184,22	50,48%	2.766.357,03	66,45%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Alcune spese correnti e di investimento non sono state impegnate nell'anno 2020 ma reimputate nell'esercizio 2021 in quanto, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, non sono state eseguite entro il 31.12.2020.

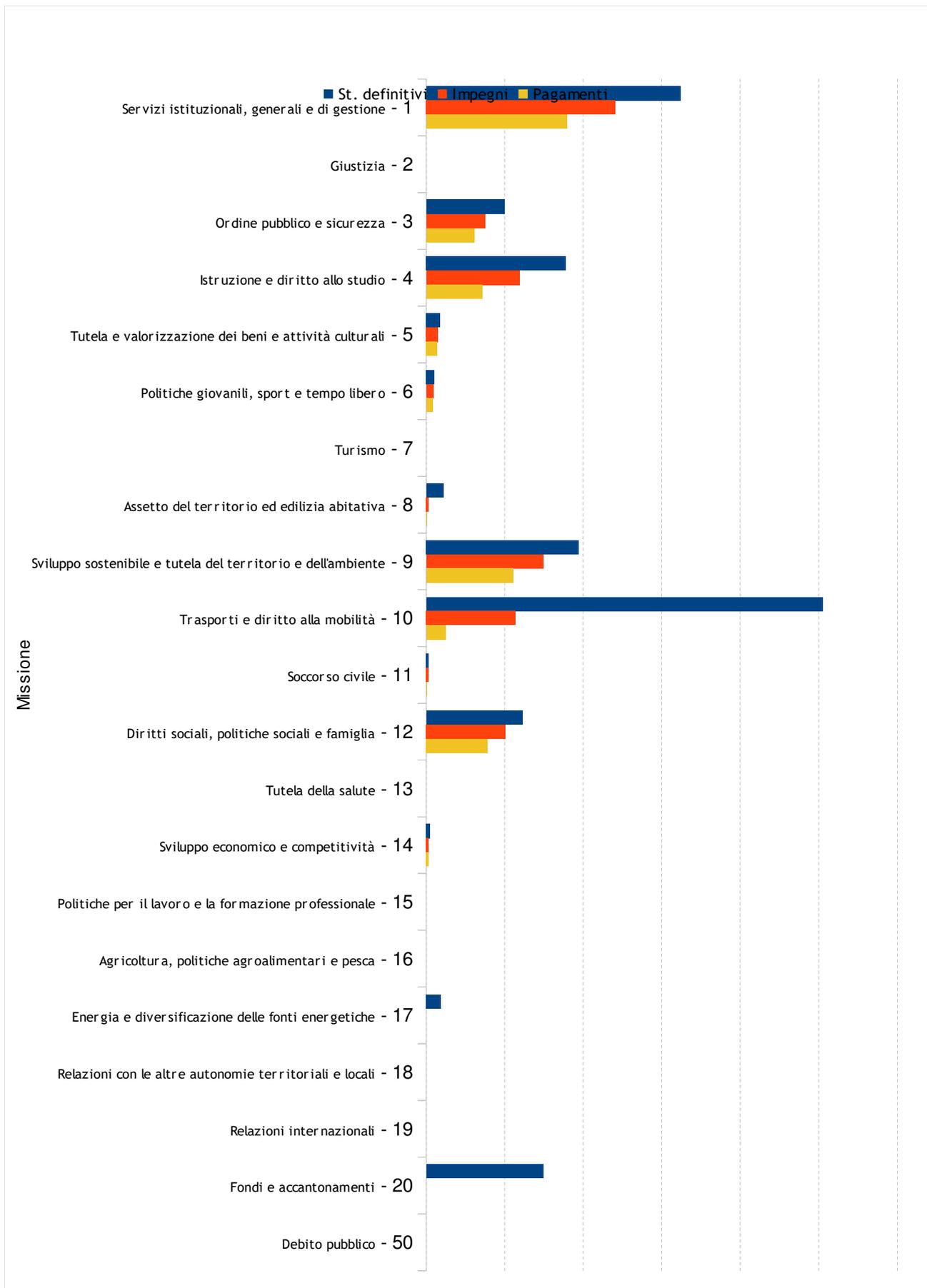


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	94.881,00	87.932,73	92,68%	86.532,90	98,41%
2 - Segreteria generale	237.809,09	208.037,47	87,48%	174.137,68	83,70%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	176.676,51	163.264,25	92,41%	146.900,68	89,98%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	167.965,74	67.543,55	40,21%	42.344,16	62,69%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	343.112,71	256.537,74	74,77%	140.189,14	54,65%
6 - Ufficio tecnico	255.826,23	189.768,77	74,18%	155.165,91	81,77%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	83.256,80	67.644,34	81,25%	64.952,38	96,02%
8 - Statistica e sistemi informativi	71.200,00	69.412,36	97,49%	35.203,20	50,72%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	101.859,11	43.541,57	42,75%	33.062,11	75,93%
11 - Altri servizi generali	85.255,08	51.314,88	60,19%	18.017,87	35,11%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.617.842,27	1.204.997,66	74,48%	896.506,03	74,40%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	354.029,26	339.867,49	96,00%	277.125,95	81,54%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	145.000,00	35.685,00	24,61%	29.999,80	84,07%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	499.029,26	375.552,49	75,26%	307.125,75	81,78%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	125.000,00	125.000,00	100,00%	95.303,46	76,24%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	410.000,00	254.654,60	62,11%	96.708,91	37,98%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	354.500,00	215.827,04	60,88%	165.029,85	76,46%
7 - Diritto allo studio	100,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	889.600,00	595.481,64	66,94%	357.042,22	59,96%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	89.855,10	74.368,46	82,76%	70.846,38	95,26%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	89.855,10	74.368,46	82,76%	70.846,38	95,26%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	10.600,00	3.411,59	32,18%	3.342,50	97,97%
2 - Giovani	40.800,00	40.800,00	100,00%	38.100,00	93,38%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	51.400,00	44.211,59	86,01%	41.442,50	93,74%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	100.436,80	7.675,27	7,64%	4.482,08	58,40%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	8.157,00	8.156,01	99,99%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	108.593,80	15.831,28	14,58%	4.482,08	28,31%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	358.790,00	134.892,38	37,60%	48.386,91	35,87%
3 - Rifiuti	604.458,79	602.153,37	99,62%	495.705,61	82,32%
4 - Servizio idrico integrato	40,00	8,46	21,15%	8,46	100,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.061,25	9.061,25	100,00%	9.061,25	100,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	972.350,04	746.115,46	76,73%	553.162,23	74,14%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	1220	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2523845,54	568798,96	22,54%	124.119,31	21,82%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.525.065,54	568.798,96	22,53%	124.119,31	21,82%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	16.600,00	16.265,63	97,99%	3.798,40	23,35%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	16.600,00	16.265,63	97,99%	3.798,40	23,35%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	153.800,00	142.432,49	92,61%	94.717,00	66,50%
2 - Interventi per la disabilità	131.000,00	120.023,20	91,62%	94.226,18	78,51%
3 - Interventi per gli anziani	11.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.350,00	6.154,95	96,93%	6.154,95	100,00%
5 - Interventi per le famiglie	123.386,63	57.464,57	46,57%	35.791,54	62,28%
6 - Interventi per il diritto alla casa	11.591,90	8.591,90	74,12%	8.591,90	100,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	50.657,70	48.738,86	96,21%	46.903,28	96,23%
8 - Cooperazione e associazionismo	4.010,00	2.700,00	67,33%	2.700,00	100,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	121.649,00	118.718,17	97,59%	102.685,92	86,50%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	613.445,23	504.824,14	82,29%	391.770,77	77,61%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute - Non di competenza del Comune

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	24.500,00	16.736,91	68,31%	16.061,36	95,96%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	24.500,00	16.736,91	68,31%	16.061,36	95,96%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	94.445,57	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	94.445,57	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	65.653,79	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	318.372,14	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	360.479,58	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	744.505,51	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

I fondi ed accantonamenti non possono essere impegnati ma confluiscono nell'avanzo di amministrazione come sopra dettagliato.

Nella voce altri fondi è incluso il trasferimento per funzioni fondamentali erogato dalla Stato per l'emergenza Covid che è confluito nell'avanzo di amministrazione.

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	4.906.773,10	3.426.741,83	69,84%
2 - Spese in conto capitale	3.340.459,22	736.442,39	22,05%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	8.247.232,32	4.163.184,22	50,48%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

Parte delle spese correnti (Euro 176.696,47) e delle spese di investimenti (euro 1.972.100,94), finanziate da entrate 2020, sono state reimputate al 2021.

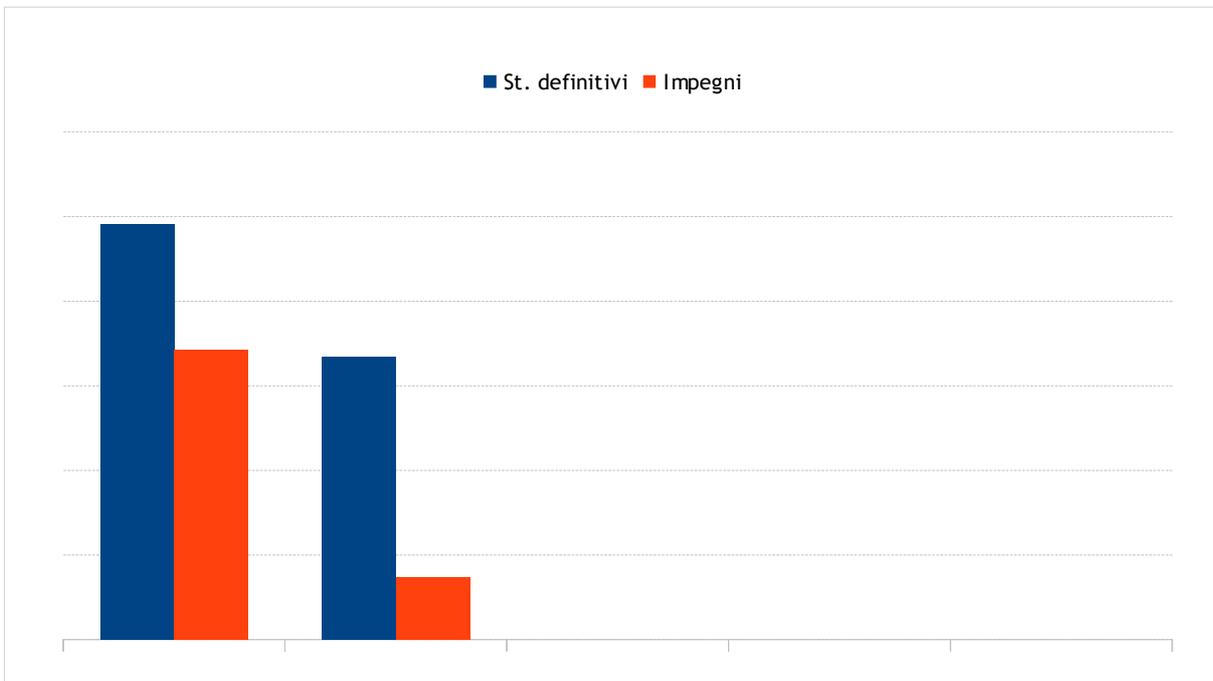


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	788.598,87
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	61.404,77
3 - Acquisto di beni e servizi	1.866.146,65
4 - Trasferimenti correnti	595.575,06
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	0,00
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	59.577,03
10 - Altre spese correnti	55.439,45
Totali	3.426.741,83

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.478.796,27	1.135.980,51	76,82%	892.144,53	78,54%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	289.029,26	275.002,54	95,15%	228.662,01	83,15%
4	Istruzione e diritto allo studio	669.600,00	503.963,90	75,26%	355.871,02	70,61%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	89.855,10	74.368,46	82,76%	70.846,38	95,26%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	51.400,00	44.211,59	86,01%	41.442,50	93,74%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.657,00	9.656,01	99,99%	1.500,00	15,53%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	766.505,04	692.295,82	90,32%	529.339,91	76,46%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	214.265,54	213.036,70	99,43%	103.381,50	48,53%
11	Soccorso civile	16.600,00	16.265,63	97,99%	3.798,40	23,35%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	552.059,38	445.223,76	80,65%	332.170,39	74,61%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	24.500,00	16.736,91	68,31%	16.061,36	95,96%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	744.505,51	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	4.906.773,10	3.426.741,83	69,84%	2.575.218,00	75,15%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

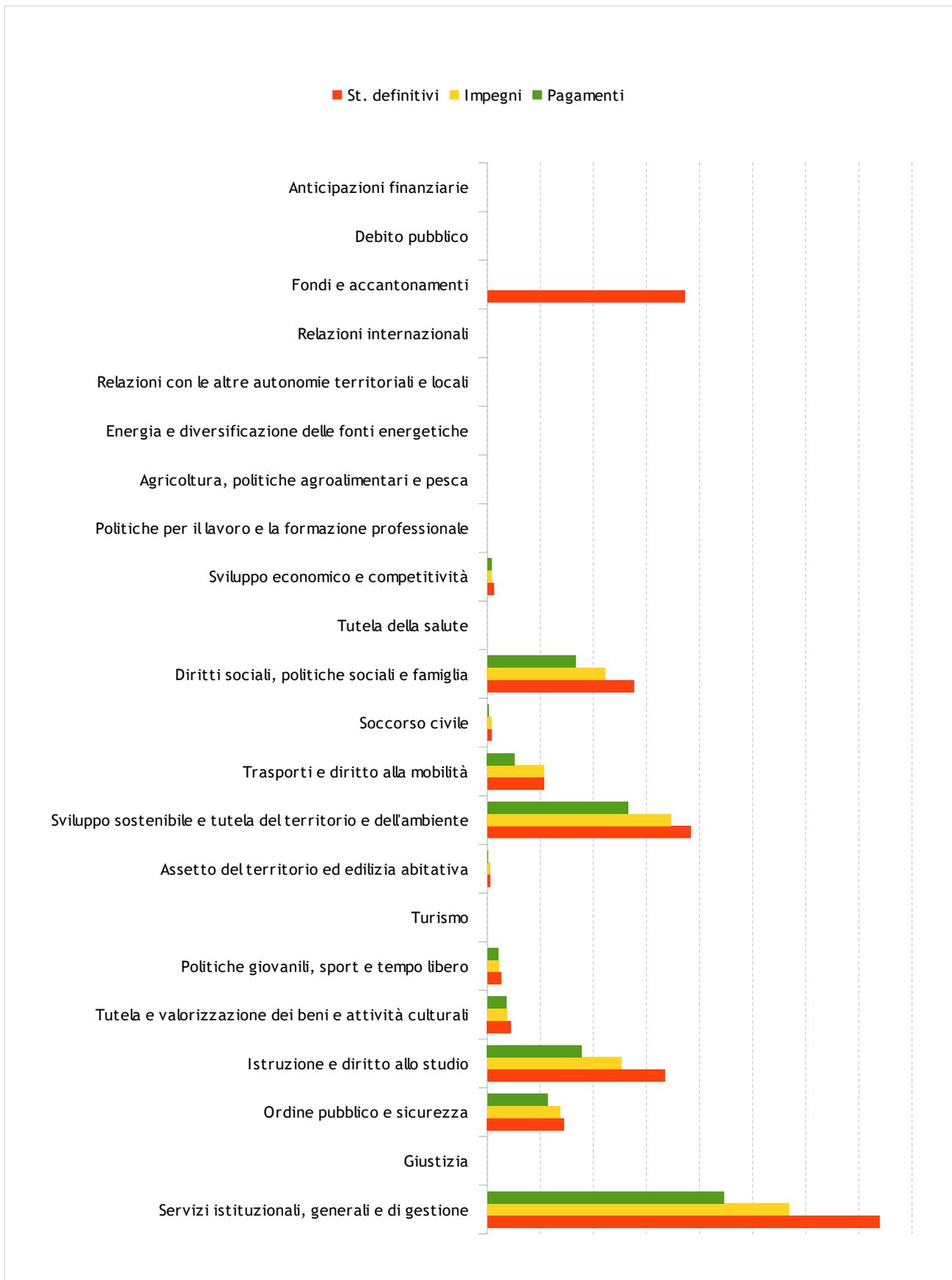


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

SPESA DI PERSONALE:

Norma guida in materia di spesa di personale è l'art. 1 commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge n. 296/2006, come modificato dal comma 7 dell'art. 14 del D. L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e dai commi 4-ter e 4-quater dell'art. 11, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.

In seguito delle modifiche normative intervenute, il comma 557-quater prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (comma aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114).

La media delle spese di personale del triennio 2011/2012/2013 ammonta ad euro 940.775,59 mentre la spesa di personale per l'anno 2020 è pari ad € 833.943,37.

SPESE DI PERSONALE	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Intervento 01 - Personale	€ 785.408,82	€ 727.158,97	€ 690.709,50	€ 696.748,07	€ 788.598,87
Rimborso spese personale in convenzione		€ 11.000,00	€ 45.000,00	€ 48.026,43	€ 35.466,11
Spesa finanziata con FPV					
TOTALE SPESA INT. 01	€ 785.408,82	€ 738.158,97	€ 735.709,50	€ 744.774,50	€ 824.064,98
+ Spese intervento 03 (Previdenza integrativa polizia locale)	€ 1.200,00				
+ Irap relativo alle spese di cui al punto A	€ 55.628,72	€ 46.516,85	€ 45.047,61	€ 43.995,29	€ 50.479,90
- Diritti di rogito (Corte dei Conti sez autonomie delib 16 depositata 13/11/2009)	€ 3.378,58	€ 5.080,36	€ 2.463,60	€ 2.399,92	€ 4.367,49
- Spese per assunzione di lavoratori appartenenti a categorie protette	€ 13.933,76	€ 13.933,76	€ 13.933,76	€ 13.933,76	€ 13.933,76
- Spese per missioni del personale	€ 135,40				
- Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale	€ 4.024,76	€ 2.481,04			
- Irap relativo alle spese di cui ai punti O - P - Q	€ 272,74	€ 169,03			
Incrementi per rinnovi contrattuali			-€ 34.842,43	-€ 20.234,36	-€ 22.300,26
Totale spesa di personale	€ 820.492,30	€ 768.595,25	€ 729.517,32	€ 752.201,75	€ 833.943,37
	-€ 120.283,29	-€ 172.180,34	-€ 211.258,27	-€ 188.573,84	-€ 106.832,22
MEDIA TRIENNIO 2011-2013		€	940.775,59		

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati

negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto e sono riepilogate nell'allegato "spese di investimento 2020":

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	733.249,20
3 - Contributi agli investimenti	3.193,19
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	736.442,39

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

a cui si aggiungono Euro 1.972.100,94 di spese di investimento reimputate e quindi conservate nel fondo pluriennale vincolato.

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	139.046,00	69.017,15	49,64%	4.361,50	6,32%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	210.000,00	100.549,95	47,88%	78.463,74	78,03%
4	Istruzione e diritto allo studio	220.000,00	91.517,74	41,60%	1.171,20	1,28%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	98.936,80	6.175,27	6,24%	2.982,08	48,29%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	205.845,00	53.819,64	26,15%	23.822,32	44,26%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.310.800,00	355.762,26	15,40%	20.737,81	5,83%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61.385,85	59.600,38	97,09%	59.600,38	100,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	94.445,57	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	3.340.459,22	736.442,39	22,05%	191.139,03	25,95%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

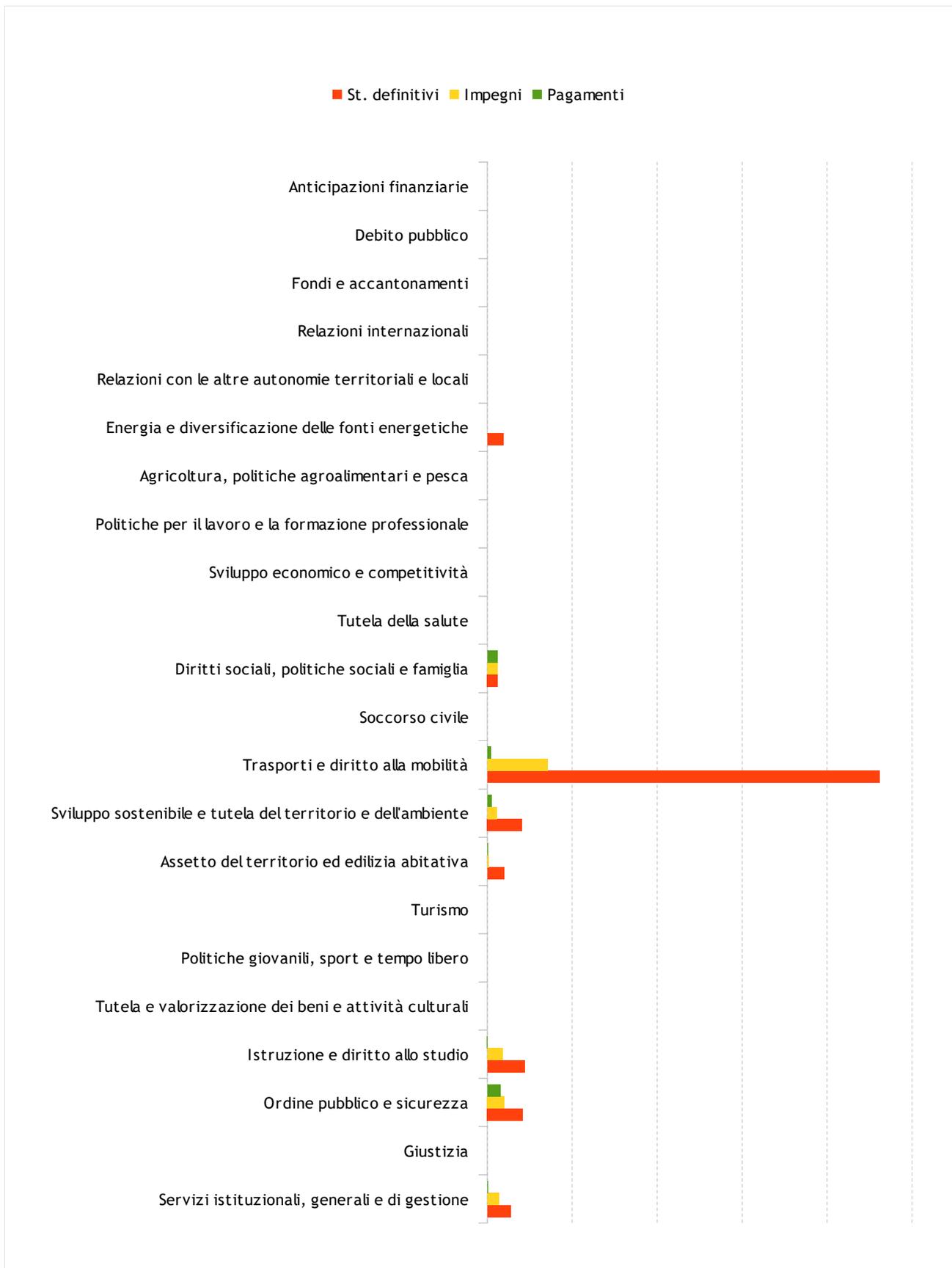


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogia previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

L'Ente non ha in essere forme di indebitamento.

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	0,00

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totale	0,00

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanzamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	6.094.487,04	5.159.842,32	84,66%	15,34%	4.337.655,77	84,07%	15,93%
Parte spesa	9.156.232,32	4.698.071,79	51,31%	48,69%	3.267.656,12	69,55%	30,45%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Nel bilancio 2020 è stato applicato il seguente avanzo di amministrazione :

AVANZO	BILANCIO 2020	UTILIZZO (Impegni su spese corrispondenti)
Avanzo applicato per spese correnti	€ 248.691,90	€ 72.253,25
Avanzo applicato per spese in conto capitale	€ 2.437.000,00	€ 2.232.530,52
Totale avanzo applicato	€ 2.685.691,90	€ 2.304.783,77

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione ed FPV	3.061.745,28				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	2.849.469,80	2.889.424,46	101,40%	2.608.392,77	90,27%
2 - Trasferimenti correnti	594.946,07	520.085,82	87,42%	518.916,09	99,78%
3 - Entrate extratributarie	1.077.071,17	931.733,19	86,51%	520.340,98	55,85%
4 - Entrate in conto capitale	664.000,00	283.711,28	42,73%	164.374,49	57,94%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	909.000,00	534.887,57	58,84%	525.631,44	98,27%
Totale	9.156.232,32	5.159.842,32	56,35%	4.337.655,77	84,07%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	4.906.773,10	3.426.741,83	69,84%	2.575.218,00	75,15%
2 - Spese in conto capitale	3.340.459,22	736.442,39	22,05%	191.139,03	25,95%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	909.000,00	534.887,57	58,84%	501.299,09	93,72%
Totale	9.156.232,32	4.698.071,79	51,31%	3.267.656,12	69,55%
Totale Entrate	9.156.232,32	5.159.842,32	56,35%	4.337.655,77	84,07%
Totale Uscite	9.156.232,32	4.698.071,79	51,31%	3.267.656,12	69,55%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00	461.770,53		1.069.999,65	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, incluso il fondo pluriennale vincolato, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Accertamenti di competenza	5.159.842,32
Impegni di competenza	-4.698.071,79
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01/2020	830.981,16
Impegni confluiti in FPV al 31/12/2020	-2.148.797,41
AVANZO/DISAVANZO	-856.045,72
Avanzo di amministrazione applicato	2.685.691,90
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	1.829.646,18

Il valore “*segnalatico*” del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;

- il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di

infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;

- il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;

- il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	4.731.457,31
SPESE CORRENTI	-3.603.438,30
SALDO DI PARTE CORRENTE	1.128.019,01
ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE INVESTIMENTI	3.410.170,50
SPESE C/CAPITALE	-2.708.543,33
SALDO DI PARTE CAPITALE	701.627,17
Entrata	534.887,57
Spese	-534.887,57
SALDO PARTITE DI GIRO	0
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	1.829.646,18

Il risultato di competenza di parte corrente di € **1.128.019,01** include parte delle risorse accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, pertanto, depurato di tali voci l'equilibrio complessivo di parte corrente è pari ad € 402.704,53. Tale importo è influenzato da maggiori entrate rispetto agli stanziamenti previsti e da stanziamenti di spesa che non hanno generato impegni (Es: nel bilancio 2020 erano previsti fondi per agevolazioni TARI legati all'emergenza Covid che, in relazione alle richieste pervenute, sono stati utilizzati solo in parte).

L'avanzo da investimenti di € **752.824,23** include anche una quota di FPV di entrata per € 450.000,00 che finanziava una spesa di investimento che nel corso dell'esercizio è stata eliminata e rifinanziata nell'esercizio 2020 con avanzo di amministrazione nonché una quota di € 205.268,49 di avanzo di amministrazione 2020 non utilizzato per spese di investimenti. Depurato di tali quote, l'equilibrio complessivo di parte capitale è pari ad € 46.358,68.

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	2.789.680,49	2.608.392,77	80.109,40	2.688.502,17	96,37%
2 - Trasferimenti correnti	593.110,61	518.916,09	24.444,93	543.361,02	91,61%
3 - Entrate extratributarie	1.300.890,70	520.340,98	607.578,84	1.127.919,82	86,70%
4 - Entrate in conto capitale	314.000,00	164.374,49	67.427,51	231.802,00	73,82%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	913.750,72	525.631,44	6.188,05	531.819,49	58,20%
Totale	5.911.432,52	4.337.655,77	785.748,73	5.123.404,50	86,67%
USCITE					
1 - Spese correnti	4.798.504,67	2.575.218,00	521.119,70	3.096.337,70	64,53%
2 - Spese in conto capitale	1.635.245,60	191.139,03	290.537,19	481.676,22	29,46%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	913.694,93	501.299,09	28.082,10	529.381,19	57,94%
Totale	7.347.445,20	3.267.656,12	839.738,99	4.107.395,11	55,90%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			6.795.672,03
Riscossioni	785.748,73	4.337.655,77	5.123.404,50
Pagamenti	839.738,99	3.267.656,12	4.107.395,11
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.811.681,42

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	408.517,69	80.109,40	7.702,16	336.110,45
2 - Trasferimenti correnti	24.924,83	24.444,93	0,00	479,90
3 - Entrate extratributarie	1.476.510,44	607.578,84	5,25	868.936,85
4 - Entrate in conto capitale	92.438,69	67.427,51	-2.572,49	22.438,69
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.002.391,65	779.560,68	5.134,92	1.227.965,89

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	618.407,68	521.119,70	-16.483,56	80.804,42
2 - Spese in conto capitale	366.131,95	290.537,19	-4.716,51	70.878,25
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	38.454,99	28.082,10	0,00	10.372,89
Totali	1.022.994,62	839.738,99	-21.200,07	162.055,56

Tabella 46: Residui passivi

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2016) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni sui residui attivi e passivi nelle seguenti tabelle:

Bilancio	RESIDUI ATTIVI:	
	Anno	Importo
40200.03.24800 - CAP 2480/0 - PROVENTI DA PROCEDURE DI ESPROPRIO PASSIVO	2009	22.438,69
10101.51.02500 - CAP 250/0 - TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2010	709,98
30100.02.10800 - CAP 1080/0 - PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA - RILEVANTE IVA	2010	5.954,99
10101.08.01020 - CAP 102/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) - RECUPERO EVASIONE	2011	3.691,00
10101.51.02500 - CAP 250/0 - TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2011	12.650,78
10101.51.02600 - CAP 260/0 - ADDIZIONALE ERARIALE SULLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	2011	1.553,81
30100.02.10800 - CAP 1080/0 - PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA - RILEVANTE IVA	2011	5.682,90
10101.08.01020 - CAP 102/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) - RECUPERO EVASIONE	2012	6.618,91
30100.02.10800 - CAP 1080/0 - PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA - RILEVANTE IVA	2012	7.091,67
30100.03.14060 - CAP 1406/0 - PROVENTI CANONI ALLOGGI ALER - ESERCIZI PREGRESSI	2012	4.446,99
30500.02.14210 - CAP 1421/0 - PROVENTI RIMBORSI SPESE ALLOGGI ALER - ESERCIZI PREGRESSI	2012	518,12

10101.61.02900 - CAP 290/0 - TARES - TRIBUTO RIFIUTI E SERVIZI	2013	18.288,21
30100.02.10800 - CAP 1080/0 - PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA - RILEVANTE IVA	2013	6.431,75
30100.03.14060 - CAP 1406/0 - PROVENTI CANONI ALLOGGI ALER - ESERCIZI PREGRESSI	2013	8.900,25
30100.03.12500 - CAP 1250/0 - PROVENTI PER CONCESSIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE - RILEVANTE IVA	2013	7.803,38
30500.02.14210 - CAP 1421/0 - PROVENTI RIMBORSI SPESE ALLOGGI ALER - ESERCIZI PREGRESSI	2013	1.912,12
30100.02.10800 - CAP 1080/0 - PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA - RILEVANTE IVA	2014	7.075,68
10101.08.01020 - CAP 102/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) - RECUPERO EVASIONE	2015	4.176,62
10101.61.02910 - CAP 291/0 - TASSA RIFIUTI - TARI	2015	62.738,27
30100.02.10800 - CAP 1080/0 - PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA - RILEVANTE IVA	2015	8.106,59
10101.08.01020 - CAP 102/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) - RECUPERO EVASIONE	2016	5.253,13
10101.61.02910 - CAP 291/0 - TASSA RIFIUTI - TARI	2016	29.244,78
30100.02.10800 - CAP 1080/0 - PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA - RILEVANTE IVA	2016	8.769,55
30200.02.11400 - CAP 1140/0 - PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, ECC...	2016	12.092,59
30200.02.11500 - CAP 1150/0 - PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2016	14.569,53
30500.02.13311 - CAP 1331/1 - RIMBORSO ASSISTENZA MINORI PER RICOVERO ISTITUTI/CENTRI DIURNI DA FAMIGLIE	2016	2.026,60
90200.01.34000 - CAP 3400/0 - RIMBORSO SPESE PER SERVIZI IN CONTO DI TERZI	2016	1.109,97
		269.856,86

Dal conto del bilancio sono state stralciate partite relative a crediti iscritti a ruolo presso Agenzia Riscossione per € **220.985,24** relativi ad annualità pregresse.

RESIDUI PASSIVI:

Bilancio	Anno	Importo
01051.04.04870 - CAP 487/0 - TRASFERIMENTI PER RESIDENZA ECONOMICA POPOLARE	2007	1.504,80
01051.04.04870 - CAP 487/0 - TRASFERIMENTI PER RESIDENZA ECONOMICA POPOLARE	2008	1.580,04
01051.04.04870 - CAP 487/0 - TRASFERIMENTI PER RESIDENZA ECONOMICA POPOLARE	2009	1.659,04
01111.04.07600 - CAP 760/0 - SPESE PER CONTRATTI GARE DI APPALTO	2011	102,85
99017.02.93000 - CAP 9300/0 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	2012	3.069,20
01021.03.00090 - CAP 9/0 - SPESE PER SERVIZIO RESOCONTAZIONE E TRASCRIZIONE SEDUTE CONSILIARI	2013	1.488,06
01051.04.04870 - CAP 487/0 - TRASFERIMENTI PER RESIDENZA ECONOMICA POPOLARE	2013	113,14
99017.02.93000 - CAP 9300/0 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	2014	737,64
99017.02.94000 - CAP 9400/0 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2014	2.628,31
01051.04.04870 - CAP 487/0 - TRASFERIMENTI PER RESIDENZA ECONOMICA POPOLARE	2015	122,00
01081.03.07770 - CAP 777/0 - SPESE PER FUNZIONAMENTO HARDWARE E SOFTWARE	2015	2.010,56
99017.02.94000 - CAP 9400/0 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2015	171,97
01041.03.03701 - CAP 370/1 - SPESE E AGGI RISCOSSIONE TRIBUTI ED ENTRATE COMUNALI - ESERCIZI PREGRESSI	2016	439,63
01111.03.07900 - CAP 790/0 - SPESE PER PATROCINIO E CONSULENZA LEGALE, TRANSAZIONI, ARBITRATI	2016	8.519,85
12011.04.35420 - CAP 3542/0 - RETTE/ASSISTENZA MINORI (FAMIGLIE)	2016	520,00
		24.667,09

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.478.796,27	1.135.980,51	76,82%	892.144,53	78,54%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	139.046,00	69.017,15	49,64%	4.361,50	6,32%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.617.842,27	1.204.997,66	74,48%	896.506,03	74,40%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	289.029,26	275.002,54	95,15%	228.662,01	83,15%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	210.000,00	100.549,95	47,88%	78.463,74	78,03%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	499.029,26	375.552,49	75,26%	307.125,75	81,78%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	669.600,00	503.963,90	75,26%	355.871,02	70,61%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	220.000,00	91.517,74	41,60%	1.171,20	1,28%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	889.600,00	595.481,64	66,94%	357.042,22	59,96%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	89.855,10	74.368,46	82,76%	70.846,38	95,26%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	89.855,10	74.368,46	82,76%	70.846,38	95,26%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	51.400,00	44.211,59	86,01%	41.442,50	93,74%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	51.400,00	44.211,59	86,01%	41.442,50	93,74%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	9.657,00	9.656,01	99,99%	1.500,00	15,53%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	98.936,80	6.175,27	6,24%	2.982,08	48,29%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	108.593,80	15.831,28	14,58%	4.482,08	28,31%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	766.505,04	692.295,82	90,32%	529.339,91	76,46%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	205.845,00	53.819,64	26,15%	23.822,32	44,26%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	972.350,04	746.115,46	76,73%	553.162,23	74,14%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	214.265,54	213.036,70	99,43%	103.381,50	48,53%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.310.800,00	355.762,26	15,40%	20.737,81	5,83%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.525.065,54	568.798,96	22,53%	124.119,31	21,82%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	16.600,00	16.265,63	97,99%	3.798,40	23,35%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	16.600,00	16.265,63	97,99%	3.798,40	23,35%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	552.059,38	445.223,76	80,65%	332.170,39	74,61%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	61.385,85	59.600,38	97,09%	59.600,38	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	613.445,23	504.824,14	82,29%	391.770,77	77,61%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	24.500,00	16.736,91	68,31%	16.061,36	95,96%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	24.500,00	16.736,91	68,31%	16.061,36	95,96%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	94.445,57	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	94.445,57	0,00	0,00%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	744.505,51	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	744.505,51	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

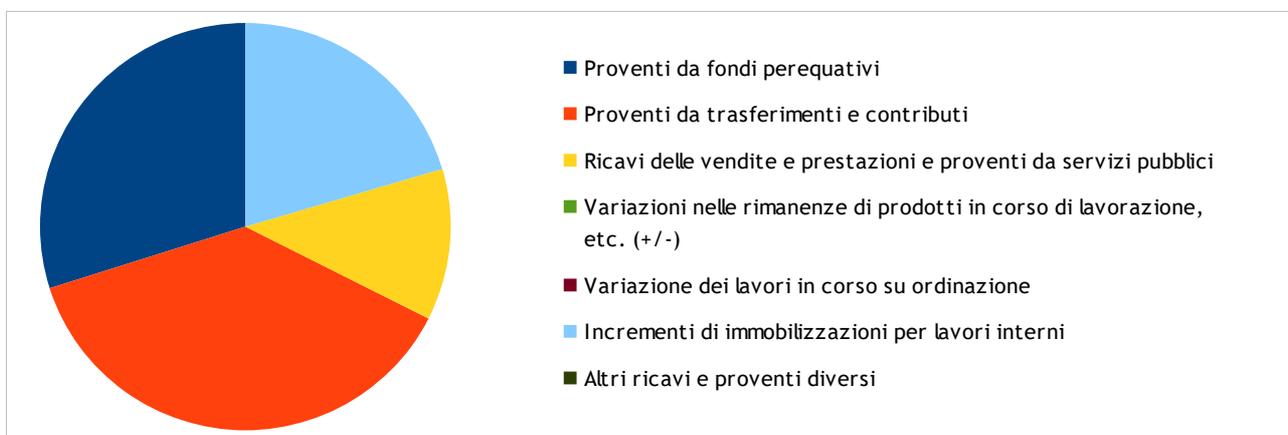


Diagramma 13: Componenti positive della gestione

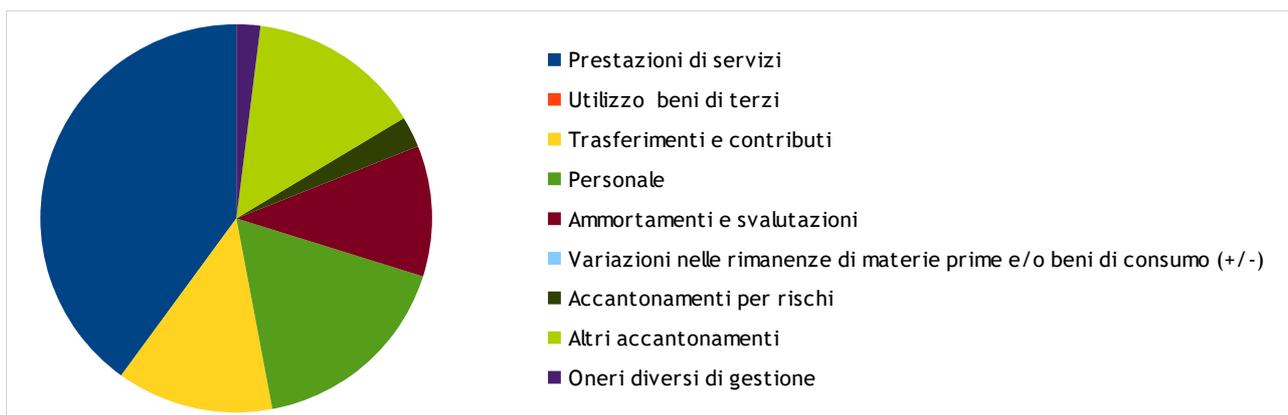


Diagramma 14: Componenti negative della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.031.044,37	2.073.769,82		
2	Proventi da fondi perequativi	858.380,09	885.880,58		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.080.950,96	243.851,15		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	345.050,02	416.509,49	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	586.683,17	425.797,40	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi		0,00	A5	A5a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.902.108,61	4.045.808,44		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	98.149,00	76.920,98	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.837.014,80	1.855.694,96	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	595.575,06	538.259,72		
13	Personale	788.598,87	696.748,07	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	501.285,28	377.766,32	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	118.000,00	118.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	660.490,53	81.411,45	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	90.905,56	86.066,80	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.690.019,10	3.830.868,30		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	212.089,51	214.940,14	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	17.855,90	1,28	C16	C16
	Totale proventi finanziari	17.855,90	1,28		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	17.855,90	1,28	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	54.977,29	0,00	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	33.887,45	142.131,95		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	969.905,20		
	Totale proventi straordinari	88.864,74	1.112.037,15		
25	<i>Oneri straordinari</i>			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.710,26	252.154,79		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	24110,92	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	32.821,18	252.154,79		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	56.043,56	859.882,36	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	285.988,97	1.074.823,78	-	-
26	Imposte (*)	61.404,77	54.951,05	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	224.584,20	1.019.872,73	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 47: Conto economico

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente, che deve essere imputata ai proventi straordinari, dalla quota riservata alla parte capitale, che è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2020 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2020 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2020	2019	Variazione
Proventi da tributi	2.031.044,37	2.073.769,82	- 42.725,45
Proventi da fondi perequativi	858.380,09	885.880,58	- 27.500,49
Proventi da trasferimenti e contributi	1.080.950,96	243.851,15	837.099,81
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	520.085,82	54.127,31	465.958,51
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	332.131,15	189.723,84	142.407,31
<i>Contributi agli investimenti</i>	228.733,99		228.733,99
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	345.050,02	416.509,49	- 71.459,47
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	174.474,50	147.378,03	27.096,47
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	44.195,46	- 44.195,46
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	170.575,52	224.936,00	- 54.360,48
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-
Altri ricavi e proventi diversi	586.683,17	425.797,40	160.885,77
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.902.108,61	4.045.808,44	856.300,17

Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2020.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente,

indennità di fine servizio erogato dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Si precisa che la voce di costo personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione, quali ad esempio gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Per il periodo d'imposta 2020, non si è proceduto ad accantonare ulteriori somme al fondo svalutazioni crediti, in quanto la deduzione non è più ammessa quando l'ammontare complessivo delle svalutazioni e degli accantonamenti ha raggiunto il 5% del valore nominale o di acquisizione dei crediti risultanti in bilancio alla fine dell'esercizio. Il Comune di Caponago, alla data del 31.12.2020, ha accantonato somme a fondo svalutazione crediti per un importo pari ad € 1.430.440,40, a fronte di un valore complessivo dei crediti di € 2.040.896,31, ben superiori alle previsioni normative del limite del 5%. Di conseguenza non si è proceduto a svalutare i crediti risultanti in bilancio, e a dedurre lo 0,50% del valore nominale o di acquisizione dei crediti;

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato, trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2020	2019	Variazioni
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	98.149,00	76.920,98	21.228,02
Prestazioni di servizi	1.837.014,80	1.855.694,96	- 18.680,16
Utilizzo beni di terzi			-
Trasferimenti e contributi	595.575,06	538.259,72	57.315,34
<i>Trasferimenti correnti</i>	595.575,06	538.259,72	57.315,34
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>			-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>			-
Personale	788.598,87	696.748,07	91.850,80
Ammortamenti e svalutazioni	501.285,28	377.766,32	123.518,96
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	8.548,29	4.205,09	4.343,20
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	492.736,99	373.561,23	119.175,76
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			-
<i>Svalutazione dei crediti</i>			-
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			-
Accantonamenti per rischi	118.000,00	118.000,00	-
Altri accantonamenti	660.490,53	81.411,45	579.079,08
Oneri diversi di gestione	90.905,56	86.066,80	4.838,76
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.690.019,10	3.830.868,30	859.150,80

Saldo gestione ordinaria

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione.

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	212.089,51	214.940,14	- 2.850,63

Nell'esercizio 2020, si rileva una leggera riduzione di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad un aumento dei componenti negativi della gestione, ed in particolar modo la posta di bilancio relativa a "altri accantonamenti" ed agli "ammortamenti"; che non sono stati bilanciati proporzionalmente dall'incremento dei componenti positivi.

Gestione finanziaria

Proventi da partecipazioni.

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e sono riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2020	2019	Variazione
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	-	-	-
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	17.855,90	1,28	17.854,62
Totale proventi finanziari	17.855,90	1,28	17.854,62
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	0
<i>Interessi passivi</i>	-	-	-
<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-	-
Totale oneri finanziari	-	-	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	17.855,90	1,28	17.854,62

Gestione straordinaria

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale e derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri straordinari

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2020	2019	Variazioni
Proventi straordinari	88.864,74	1.112.037,15	- 1.023.172,41
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	54.977,29		54.977,29
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>			-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	33.887,45	142.131,95	- 108.244,50
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>			-
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	969.905,20	- 969.905,20
Totale proventi straordinari	88.864,74	1.112.037,15	- 1.023.172,41
Oneri straordinari	32.821,18	252.154,79	- 219.333,61
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>			-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	8.710,26	252.154,79	- 243.444,53
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>			-
<i>Altri oneri straordinari</i>	24.110,92		24.110,92
Totale oneri straordinari	32.821,18	252.154,79	- 219.333,61
			-
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	56.043,56	859.882,36	- 803.838,80

Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

Si riporta di seguito l'ammontare delle imposte

	2020	2019	Variazione
Imposte (*)	61.404,77	54.951,05	6.453,72

Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio alla data del 31.12.2020 ammonta a euro 224.584,20.

Si rappresenta di seguito il diverso contributo apportato dalle varie gestioni.

	2020	2019	Variazione
Gestione ordinaria	212089,51	214940,14	-2850,63
Gestione finanziaria	17855,9	1,28	17854,62
Gestione straordinaria	56043,56	859882,36	-803838,8
Imposte	-61404,77	-54951,05	-6453,72
			0
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	224584,2	1019872,73	-795288,53

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio

Destinazione del risultato d'esercizio

L'ente procede alla destinazione del risultato positivo di esercizio pari a € 224.584,20 a:

	Importo
Fondo di dotazione	
Riserva risultato economico esercizi precedenti	224584,2
Perdite esercizi precedenti portati a nuovo	
Totale	224584,2

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	26.710,20	11.224,49	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		26.710,20	11.224,49		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	333.356,87	280.073,07		
1.3	Infrastrutture	2.495.965,56	2.607.543,90		
1.9	Altri beni demaniali	1.115.166,46	1.140.117,31		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	1.436.914,69	1.436.914,69	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	5.862.603,90	5.991.685,97		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	79.049,79	46.602,34	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	37.097,76	45.072,90	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	39.892,00	8.622,96		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	21.277,50	23.464,36		
2.7	Mobili e arredi	11.153,20	13.984,91		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	2.316,90	2813,38		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	378.794,37		BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		11.813.589,00	11.596.895,79		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	1.953.806,67	1.882.742,99	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso			BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.953.806,67	1.882.742,99		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		13.794.105,87	13.490.863,27	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>		0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	288.022,00	230.778,70		
c	Crediti da Fondi perequativi	34.394,82	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	120.986,42	14.080,47		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	136.369,33	834.106,43	CI1	CI1
4	Altri Crediti			CI5	CI5
a	verso l'erario	1.910,00	234,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	251.668,58	58.375,42		
Totale crediti		833.351,15	1.137.575,02		
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV <u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	7.811.681,42	6.795.672,03		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		7.811.681,42	6.795.672,03		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		8.645.032,57	7.933.247,05		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	12.115,97	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		12.115,97	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		22.451.254,41	21.424.110,32	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 48: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	4.708.151,63	4.708.151,63	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.622.920,77	603.048,04	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.054.718,72	1.054.718,72	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	3.505.549,12	3.505.549,12		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	9.314.873,32	8.932.888,70		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	162.906,92	162.906,92		
III	Risultato economico dell'esercizio	224.584,20	1.019.872,73	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		20.593.704,68	19.987.135,86		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	41.839,07	29.559,38	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	736.651,46	199.411,45	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		778.490,53	228.970,83		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	773.937,81	898.588,25	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	180.124,58	54.830,00		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
5	Altri debiti			D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	<i>tributari</i>	20.496,05	40.946,50		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.600,00	1.900,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	2.805,41		
d	<i>altri</i>	58.788,91	23.924,46		
TOTALE DEBITI (D)		1.036.947,35	1.022.994,62		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	39.500,00	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	42.111,85	145.509,01		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		42.111,85	185.009,01		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		22.451.254,41	21.424.110,32	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	1.910.020,07	689.459,22		
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.910.020,07	689.459,22	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 49: Stato patrimoniale passivo

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.795.672,03
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	141.521,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.341.243,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.426.741,83
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	176.696,47
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)		879.327,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	248.691,90 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.128.019,01
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	357.231,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	262.126,90
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		508.660,42
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	105.955,89
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		402.704,53
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.437.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	689.459,22
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	283.711,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	736.442,39
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.972.100,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		701.627,17
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-48.624,57
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		750.251,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.572,49
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		752.824,23

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	1.829.646,18
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)		357.231,69
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		213.502,33
		W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.258.912,16
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		103.383,40
		W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.155.528,76
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O1)	(-)	0,00	1.128.019,01
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	248.691,90
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	357.231,69
- Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	262.126,90
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	105.955,89
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	154.012,63

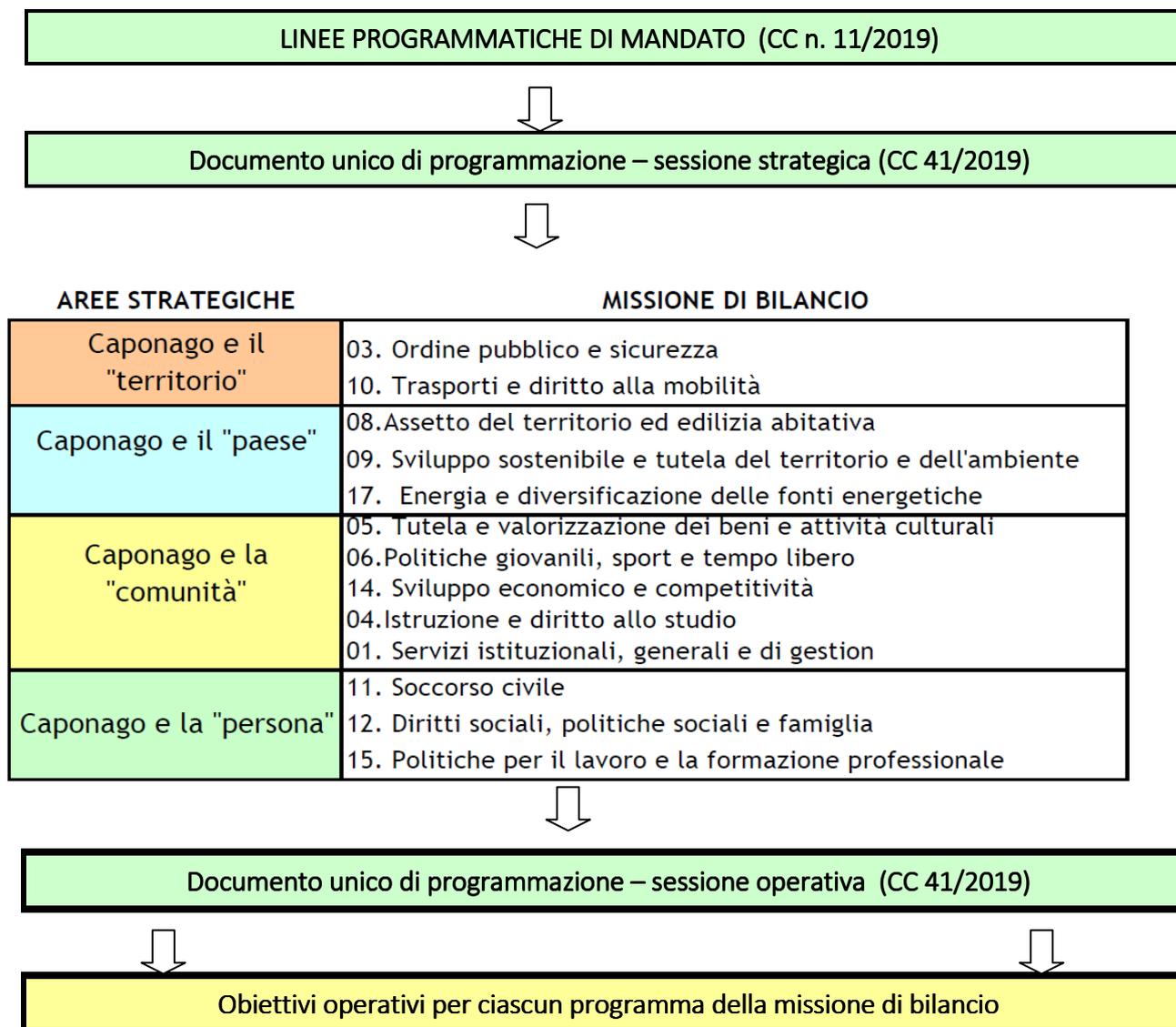
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario

Stato di attuazione dei programmi

Si allega la relazione relativa alle attività svolte nell'anno 2020.

PARTE 3^

La Struttura di programmazione strategico/gestionale nel Comune di Caponago è così strutturata:



ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

AREA STRATEGICA
Caponago e il
TERRITORIO

Cod. Mis.	Missione	Obiettivi strategici	Cod. Prg.	Programma	Obiettivi operativi
03	Ordine pubblico e sicurezza	Garantire la sicurezza in quanto diritto fondamentale dei cittadini	01	Polizia locale e amministrativa	Aumentare il presidio ed il controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine e sensibilizzare i cittadini, anche con incontri con le forze dell'ordine, sui pericoli quotidiani al fine di una loro prevenzione o gestione e mediante l'installazione di telecamere di videosorveglianza.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Favorire la sicurezza della viabilità sul territorio	02	Trasporto pubblico locale	Sostenere e potenziare il T.P.L. anche attraverso accordi con aziende ed enti sovracomunali
			05	Viabilità e infrastrutture stradali	Migliorare la qualità delle strade del territorio attraverso interventi manutentivi e di ripristino nonché di illuminazione pubblica

PROGRAMMA: Polizia locale e amministrativa

OBIETTIVO OPERATIVO: Aumentare il presidio ed il controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine e sensibilizzare i cittadini, anche con incontri con le forze dell'ordine, sui pericoli quotidiani al fine di una loro prevenzione o gestione e mediante l'installazione di telecamere di videosorveglianza.

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

Di seguito si riportano le principali attività svolte nel 2020:

CODICE DELLA STRADA E SICUREZZA STRADALE

I dati dell'attività di vigilanza, di prevenzione e sanzionatoria nell'ambito del codice della strada e sicurezza stradale sono riferiti al periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020

ANNO	NUMERO ACCERTAMENTI	VEICOLI SEQUESTRATI	VEICOLI SOTTOPOSTI A FERMO	PATENTI SOSPENSE o RITIRATE	SEGNALAZIONI SU PATENTI
2018	335	0	0	0	5
2019	884	46	8	8	36
2020	1388	72	4	1	12

Il numero di accertamenti è passato da 884 del 2019 a 1388 nel 2020 per un aumento percentuale degli accertamenti di violazioni del c.d.s. del 57% . Il totale del credito accertato ha subito un aumento del 215% mentre il credito riscosso è quasi raddoppiato rispetto al 2019.

Questi dati eccezionalmente positivi lo sono ancora di più se si considera il periodo in cui sono stati ottenuti, cioè durante il difficile periodo di lockdown dovuto alla pandemia covid-19; durante questo periodo infatti nonostante l'imposizione da parte Governativa di significativi cambiamenti nelle abitudini delle persone, di limitazioni degli spostamenti e le proroghe delle scadenze delle certificazioni e dei documenti necessari per la circolazione stradale l'Ufficio di polizia Locale oltre ad espletare l'attività di O.P., i controlli per il rispetto dei DCPM, ha continuato a garantire i servizi di polizia stradale e i servizi di pattugliamento sul territorio orientato in particolar modo all'effettuazione di controlli mediante posti di controllo fissi con contestazione immediata delle infrazioni.

Se i dati numerici assoluti sono oggettivamente positivi, ancor più positiva e apprezzabile è senz'altro il dato relativo alla tipologia di articoli sanzionati e il tipo di attività di accertamento e prevenzione che si è orientata ad una casistica variegata di violazioni caratterizzata da ben **27 tipologie di illeciti diversi**.

Molto interessante è notare anche che la parte rilevante dell'attività sanzionatoria NON E' rappresentata dai tanto odiati e spesso criticati preavvisi di sosta i quali rappresentano solo il 24% di tutti gli accertamenti effettuati (n. 335 su 1388 sanzioni) bensì da dalle violazioni agli art. 80, 193 (MANCATE REVISIONI e MANCATE ASSICURAZIONI) segno tangibile questo che anche nel 2020 l'attività di vigilanza si è orientata sostanzialmente della repressione delle violazioni più gravi, punendo i comportamenti più pericolosi per la sicurezza degli utenti della strada e dei cittadini.

Questo tipo di attività di pattugliamento attivo sul territorio ha portato ad un numero consistente di veicoli sequestrati, sottoposti a fermo oppure rimossi e recuperati con carro attrezzi in particolare:

- 72 SEQUESTRI
- 4 FERMI
- 6 RECUPERATI E AFFIDATI A DEPOSITERIA GIUDIZIARIA.
- 607 PUNTI DECURTATI

GESTIONE DI CONTENZIOSO – RICORSI

A fronte delle 1388 sanzioni c.d.s. comminate sono pervenuti all'Ufficio di P.L. solo cinque ricorsi al Prefetto, di questi solo 1 ha avuto un esito favorevole per il ricorrente.

INFORTUNISTICA STRADALE – INCIDENTI

Rilevamento e gestione di n° 10 sinistri stradali, di cui 4 dei quali con dinamica risolta e definita attraverso la visione delle telecamere di videosorveglianza, 1 in più rispetto al 2019

VIGILANZA NORME REGOLAMENTI COMUNALI

Oltre all'attività di O.P. durante il periodo di lockdown e per tutto il periodo della fase emergenziale covid-19 durante la quale sono stati garantiti servizi straordinari festivi e domenicali, su tre turni giornalieri, per un totale di circa 360 ore complessive, si è continuato a perpetrare l'attività pattugliamento del territorio per prevenire gli illeciti amministrativi alle norme statali, regionali e le violazioni ai regolamenti comunali, in materia di abbandono rifiuti e smaltimento indifferenziato dei rifiuti, di Polizia Urbana oltre che la predisposizione di appositi servizi con personale in borghese finalizzati alla vigilanza in materia di tutela animali d'affezione e colonie feline gestite dall'ENPA.

ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Numerose richieste di collaborazione pervenute da altre forze dell'Ordine in particolare i Carabinieri e la Polizia di Stato nell'ambito del monitoraggio di veicoli e soggetti attenzionati attraverso l'utilizzo del varchi Lettura Targhe dei portali SELEA in particolare abbiamo svolto attività d'indagine e ricerca per i Carabinieri di Sesto San Giovanni, Carugate, Agrate Brianza, Vimercate, Gorgonzola o la polizia Stradale di Seriate.

N°5 Attività d'Indagine d'iniziativa, 2 in materia di edilizia e 2 in materia ambientale e 1 di codice della strada (guida senza patente)

ATTIVITA' TECNICA IN MATERIA DI VIABILITA' E MANUTENZIONE STRADE

Oltre all'attività di vigilanza che prevedeva necessariamente un'attività sanzionatoria anche nel 2020 l'Ufficio di polizia Locale ha portato a termine collaborando con gli altri uffici comunali ed in particolare con l'U.T. numerose attività e progetti nell'ambito di altri settori in cui esercita la propria competenza; in particolare:

Maggio 2020 - Intervento di sostituzione urgente di barriera stradale danneggiata da sinistro stradale sul ponte TEEM

Luglio 2020 – Appalto affidamento diretto servizio fornitura e posa segnaletica stradale verticale e orizzontale - manutenzione

Agosto 2020 – realizzazione nuova area parcheggio su viale Monza ex sp 13 al servizio del plesso scolastico mediante modifica della segnaletica orizzontale e verticale in zone pertinenti finalizzata ad agevolare il flusso veicolare e l'accesso delle scolaresche all'istituto scolastico nel rispetto delle norme anti-covid 2020.

Dicembre 2020 – Manutenzione straordinaria della segnaletica stradale verticale su tutto il territorio comunale

Dicembre 2020 - Sostituzione portale contro sagoma ingresso parcheggio piazza del mercato in sostituzione di quello preesistente non più riparabile e pericoloso perché versa in condizioni di stabilità precarie.

REALIZZAZIONE DELLO S.V.I.T.C.

(Sistema di Videosorveglianza Integrale Territoriale Comunale)

Come noto, nel gennaio 2019 il sistema di videosorveglianza comunale era composto da un varco lettura targhe bidirezionale installato in via Monza, varco non funzionante a causa del sistema di trasmissione dati via UMTS lento ed obsoleto.

Partendo quindi dal ripristino di quel primo varco lettura targhe, dopo aver realizzato un "centro stella" sul Campanile per il rinvio del flusso dati video, si è proceduto all'ampliamento del sistema di videosorveglianza a più riprese concludendolo con l'ultimo intervento di potenziamento nel luglio 2020.

Come previsto dal documento programmatico degli obiettivi della P.L. per l'anno 2020 quindi il L'Impianto di Videosorveglianza Comunale, per come era stato progettato, è stato ultimato entro la fine del 2020. Alla data odierna quindi è ultimato, efficiente, funzionante e risulta essere composto da:

- 11 varchi telecamere lettura targhe con telecamere OCR
 1. via Maestri del lavoro - bidirezionale
 2. via delle Gerole – bidirezionale
 3. via G.di Vittorio – monodirezionale
 4. via Monza ingresso paese – monodirezionale
 5. via Monza uscita paese – monodirezionale
 6. via Monza intersezione bretella immissione sp 13
 7. via delle industrie – bidirezionale
 8. via senatore Simonetta - bidirezionale
 9. s.p. 215 bidirezionale
 10. via Cesare Battisti – bidirezionale
 11. via Silvio Pellico – bidirezionale

- 27 telecamere di videosorveglianza
 - 3 parco europa
 - 13 installate alle postazioni dei varchi lettura targhe
 - 2 zona scuole
 - 2 Piazza della Pace
 - 2 via Monza intersezione via don natale Villa
 - 2 piazza del Mercato
 - 2 via delle industrie pista ciclopedonale – zona campo sportivo
 - 1 area artigianale Manzoni -

L'intero S.V.I.T.C. (Sistema di Videosorveglianza Territoriale Integrale Comunale) nel mese di novembre 2020 ha ricevuto l'approvazione da parte del COSP (Comitato Ordine Sicurezza Provinciale) e ha rappresentato il preludio della stipula dell'importantissimo Patto per la Sicurezza Urbana firmato dalla Sindaca di Caponago Monica Buzzini e il Prefetto della Provincia di Monza e della Brianza. Da gennaio 2020 sarà interconnesso direttamente con tutte le altre F.O. , tra queste la Sezione Antiterrorismo della Polizia di Stato di Milano, che potranno accedervi direttamente in modo scriptografato.

ACQUISTO DI MEZZI E STRUMENTAZIONI PER IL POTENZIAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE EFFETTUATO ENTRO IL 31 DICEMBRE

Riorganizzazione del sistema di gestione dei verbali con passaggio alla piattaforma in cloud degli applicativi Concilia Maggioli.

Sostituzione nuovo drone con telecamera termica per attività di indagine, ricerca e soccorso.

Corso di formazione per il conseguimento della patente CRO dell'agente neoassunto P.T.

Corso formazione per l'abilitazione ad effettuare il Messo Notificatore per l'Agente P.T.

Corso formazione avanzato di perfezionamento piloti APR per utilizzo del drone per rilievi territoriali, abusi edilizi e aereo fotogrammetrici con misurazione.

Acquisto forniture dispositivi di protezione individuale emergenza sanitaria COVID-19.

Ampliamento S.V.I.T.C. e approvazione COSP – stipula Patto per la Sicurezza Urbana con la Prefettura e approvazione finanziamento di un ulteriore ampliamento nel 2021 per un importo di cofinanziamento statale di 87.000,00 euro.

Acquisto nuovo veicolo di servizio Rav4 ibrido 4x4 allestito.

Potenziamento ponte radio e sostituzione radio portatili sia per Polizia Locale, U.T. e Protezione Civile.

Acquisto di telecamere portatili energeticamente autonome per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti.

Allestimento di postazione workstation per fotogrammetria territoriale finalizzata al monitoraggio costante di aree con criticità o particolarmente sensibili da un punto di vista ambientale che necessitano di particolare tutela, finalizzata alla realizzazione di planimetrie 3d, zenitali con misurazioni planimetriche di precisione nell'ambito delle attività di controllo cave, discariche e lotta agli abusi edili.

PROGRAMMA: Viabilità e infrastrutture stradali

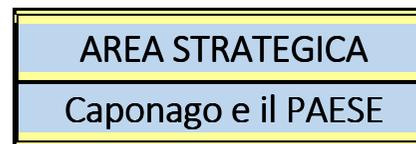
OBIETTIVO OPERATIVO: Migliorare la qualità delle strade del territorio attraverso interventi manutentivi e di ripristino nonché di illuminazione pubblica.

ASSESSORE: Buzzini/Galbiati

STATO DI ATTUAZIONE

È proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e marciapiedi con interventi eseguiti dalla ditta appaltatrice e in economia con il personale comunale, su indicazione dell'Ufficio Tecnico secondo le necessità riscontrate durante i vari sopralluoghi, nel corso del 2020 sono stati eseguiti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria:

- Ultimata asfaltatura che completa il rifacimento marciapiedi in entrambi i lati di via Giotto (sospesa nel periodo invernale)
- Ciclabili: con contributo statale completato raccordo ciclabile in fondo a via Giotto
- Firmato l'accordo di programma con Provincia di Monza Brianza per realizzazione rotatoria SP215 in direzione C.na Cassinazza, comprensiva di ciclabile verso Torrazza, a cui si aggiunge l'attraversamento pedonale che da Via Cesare Battisti porta verso la C.na Bertagna; sono stati condivisi i primi progetti di massima per la realizzazione della rotatoria al fine di definire, entro i primi mesi del prossimo anno, il progetto definitivo/esecutivo; si sono intrapresi accordi con i privati per l'acquisizione delle aree sia di cantiere che per la cessione definitiva.
- Si è ultimato l'intervento di messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale di via Simonetta/ incrocio via Giotto;
- Sono stati finanziati per € 850.000,00 per la messa in sicurezza e adeguamento barriere architettoniche delle vie cittadine: Virgilio, Leonardo Da Vinci, Industrie, Europa;
- Grazie al contributo straordinario da parte dello Stato, pari a 70.000 € nonché l'intervento comunale di € 100.000,00, alle riqualificazioni sopracitate si è aggiunta anche la via XXV Aprile, riqualificata e messa a norma (rifatto il manto stradale, i marciapiedi e razionalizzato l'impianto di pubblica illuminazione);
- Firmato l'accordo di programma con il confinante Comune di Agrate Brianza per la riasfaltatura, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale delle vie della Chimica e della Meccanica; si quindi proceduto alla riqualificazione di queste strade (nuova asfaltatura e segnaletica orizzontale/verticale), in condivisione con il Comune di Agrate B.za; questo intervento ha permesso di attuare quanto proposto dal nostro PGU e cioè la percorribilità delle stesse a senso unico.
- Prosegue il lavoro di ammodernamento della rete di pubblica illuminazione secondo gli accordi sottoscritti con la ditta appaltatrice.



ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Cod. Mis.	Missione	Obiettivi strategici	Cod. Prg.	Programma	Obiettivi operativi
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Tutelare il territorio e salvaguardare le aree a verde	01	Urbanistica e assetto del territorio	Definire un PGT atto a tutelare il territorio e a salvaguardare le aree verdi
			02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Sostenere e promuovere le politiche abitative
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutelare il patrimonio storico e artistico e il paesaggio nella programmazione, progettazione e realizzazione delle OO.PP., ma anche tutelare l'ambiente con particolare riferimento al tema dei rifiuti	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Favorire interventi di recupero ambientale e di manutenzione del verde
			03	Rifiuti	Incentivare una raccolta differenziata di qualità e potenziarla dal punto di vista quantitativo
			04	Servizio idrico integrato	Favorire interventi di manutenzione della rete fognaria
			05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Sostenere la valorizzazione delle aree verdi protette (Parco P.A.N.E. e suoi eventuali sviluppi)
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Favorire l'adozione di fonti di energia alternativa nonché lo sviluppo e la distribuzione dell'energia elettrica e del gas.	01	Fonti energetiche	Promuovere l'abbattimento dei consumi energetici negli edifici di proprietà comunale Vigilare sullo stato di attuazione della convenzione stipulata tra i comuni appartenenti all'ambito Milano-4 Provincia Nord Est relativa all'affidamento in forma associata del servizio di distribuzione del gas naturale. Garantire un corretto monitoraggio della gestione del servizio di illuminazione pubblica

PROGRAMMA: Urbanistica e assetto del territorio

OBIETTIVO OPERATIVO: Definire un PGT atto a tutelare il territorio e a salvaguardare le aree verdi

ASSESSORE: Galbiati

STATO DI ATTUAZIONE

Nel 2020 è stata avviata la procedura di variante generale al PGT con la collaborazione del Centro Studi PIM di Milano di cui siamo soci.

Già dall'inizio dell'anno sono stati effettuati sopralluoghi preliminari per visionare le aree maggiormente interessate alla variante del PGT; ulteriori sopralluoghi verranno effettuati in questi mesi; la conoscenza del territorio, dei suoi pregi e delle sue criticità, è elemento essenziale per una attenta visione della dinamica urbana e dei suoi sviluppi.

È stato avviato il procedimento di VAS (valutazione ambientale strategica); dopo l'estate è stato consegnato il quadro conoscitivo e il documento di scoping della VAS, cioè la verifica preliminare attraverso la quale si elaborerà la valutazione ambientale e programmata la prima conferenza VAS per i primi mesi del 2021.

Rimane ferma la volontà di limitare il consumo di suolo e favorire la rigenerazione delle aree urbanizzate / degradate, in linea con le linee programmatiche e con la normativa nazionale e regionale in materia, di estendere le aree che fanno parte del parco PANE e di riqualificare aree del territorio ora in disuso destinandole ad altre funzioni.

PROGRAMMA: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere e promuovere le politiche abitative

ASSESSORE: Galbiati

STATO DI ATTUAZIONE

Il Comune di Caponago è proprietario di n. 17 alloggi in Via Voltolina n. 22 destinati all'Edilizia Residenziale Pubblica la cui gestione è stata affidata con apposita convenzione, approvata dal Consiglio Comunale, ad ALER di Varese - Como - Monza Brianza - Busto Arsizio.

Nel corso del 2020 è proseguito il nostro impegno e il nostro sostegno a favore delle politiche abitative per le fasce sociali più deboli attraverso il contributo tecnico/operativo ed economico degli uffici necessario per il riassetto degli alloggi comunali di Via Voltolina; inoltre è proseguito il nostro impegno di controllo e vigilanza per il corretto uso degli spazi abitativi e di quelli esterni.

Durante il 2020 sono stati iniziati i lavori di riqualificazione, consolidamento e messa in sicurezza dei scale, balconi e camminamenti

Nell'anno 2020 è stata, altresì, conferita delega ad ALER per la gestione e l'erogazione del contributo di solidarietà secondo le disposizioni, nei tempi ed in ottemperanza ai criteri approvati con deliberazioni di Giunta Regionale 21 giugno 2017 n. X/6755 e 23 ottobre 2017 n. X/7257.

PROGRAMMA: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO OPERATIVO: Favorire interventi di recupero ambientale e di manutenzione del verde.

ASSESSORE: Galbiati/ Travella

STATO DI ATTUAZIONE

Prosegue l'attenzione alla valorizzazione e manutenzione delle aree a verde, anche attraverso interventi mirati di riqualificazione, abbellimento e ripiantumazione. Nel 2020 si è conclusa la gara per l'affidamento della manutenzione del Verde Pubblico a ditta esterna, secondo un disciplinare tecnico definito tenendo conto delle esigenze e dell'esperienza maturata negli anni precedenti che prevede una serie di lavorazioni ordinarie quali il mantenimento dei prati, la manutenzione e la pulizia di parchi, giardini e zone pedonali e ciclabili, sfalcio dell'erba di cigli e banchine stradali, diserbo, potatura e contenimento siepi, spollonatura spalcatura e contenimento vegetazione arborea e il periodico aggiornamento del censimento arboreo digitale, oltre ovviamente agli interventi straordinari secondo necessità.

In quest'ambito, è prevista una generale riqualificazione di Piazza della Pace con riferimento alla componente vegetazionale, che sarà realizzata nel corso del 2021.

Grazie ad una efficace collaborazione pubblico-privato è stato realizzato un importante intervento di riqualificazione di un'area verde attraverso la piantumazione di circa 1500 nuove piante, fra alberi e arbusti di specie autoctone, che andranno a costituire le basi di una nuova foresta nell'area al confine col Comune di Pessano con Bornago (area ex TEEM), con l'obiettivo di sviluppare le potenzialità ecologiche del sito, migliorare le aree lungo la ciclovia e mitigare l'effetto degli inquinanti dell'aria (PM10, PM2.5, NOX, ecc.) oltre a catturare fino a 100 tonnellate di CO2 nei prossimi 20 anni.

Nel 2020 è inoltre stato approvato il progetto per la riqualificazione dell'area giochi del Parco Europa attraverso la realizzazione di un "Parco gioco inclusivo" per un importo pari a circa 61.560 € e quello per la manutenzione straordinaria del Parco della Fortuna per un importo di spesa complessivo di 120.000 €, allo scopo di migliorare la fruibilità delle aree verdi a favore dell'accesso a tutte le fasce di popolazione;

Anche nel 2020 sono proseguite con attenzione alcuni interventi specifici iniziati negli anni precedenti

- **rischio di trasmissione arbovirale:** è stata posta particolare attenzione alle misure per la lotta alle zanzare di competenza dell'Amministrazione Comunale. Applicando i protocolli e le indicazioni contenute nei piani nazionali di prevenzione emanati dal Ministero della Salute è stata migliorata l'attività di disinfestazione delle zanzare sia dal punto di vista dell'efficacia sia quello della sostenibilità ambientale
 - Migliorando la diffusione e l'efficacia degli interventi prediligendo la lotta larvicida preventiva;
 - Relegando gli interventi adalticidi a situazioni specifiche e circoscritte (riducendo gli effetti negativi sull'ecosistema locale e sugli insetti utili come le api e la loro attività di impollinazione);

- A causa delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria non è stato possibile effettuare l'incontro pubblico finalizzato a sensibilizzare la popolazione all'adozione di buone prassi di prevenzione per incentivare gli interventi da parte dei privati, che sarà riprogrammato non appena possibile.
- **Materiali contenenti amianto:** monitoraggio e sensibilizzazione in merito alla rimozione di manufatti/coperture in amianto presenti sul nostro territorio, anche attraverso la collaborazione con gli enti competenti in materia (ATS) con l'obiettivo di eliminare completamente questo materiale, seppur presente quantità contenute.
- **Cave:** prosegue l'impegno dell'Amministrazione Comunale e dell'Ufficio Tecnico Comunale per il costante e puntuale controllo e monitoraggio delle azioni e degli impegni connessi alle due cave presenti sul territorio – Cava di prestito e Cava AteG36. A tal proposito sono state messe in atto sia risorse umane sia economiche. A seguito delle elezioni amministrative di maggio 2019 è stato rinnovato il comitato di controllo cava con i nuovi rappresentanti di maggioranza e minoranza e la conferma dei ruoli tecnici. L'attività di controllo da parte del comitato e dei tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale è proseguita anche durante il periodo di emergenza sanitaria, con i consueti sopralluoghi periodici e nel rispetto delle misure di prevenzione anti Covid.

PROGRAMMA: Rifiuti

OBIETTIVO OPERATIVO: Incentivare una raccolta differenziata di qualità e potenziarla dal punto di vista quantitativo.

ASSESSORE: Travella

STATO DI ATTUAZIONE

Anche nel corso del 2020 è proseguita con il consueto successo il progetto sperimentale dell'impiego dell' "Ecu sacco" detto anche saccorosso, con l'obiettivo di incrementare la percentuale di recupero e valorizzazione dei materiali differenziati all'origine e di riduzione della quantità di rifiuto secco indifferenziato avviato a termovalorizzazione. Una evidenza del raggiungimento degli obiettivi prefissati è data anche dalla presenza di Caponago fra i comuni premiati da Legambiente come "Ricicloni" nel 2020 (dati 2019), con una percentuale di raccolta differenziata pari all'89,1% e un quantitativo di rifiuti indifferenziati pro capite pari a 43,1 kg/anno

Come di consueto a inizio 2020 si è proceduto alla distribuzione gratuita dei sacchi rossi per le utenze domestiche e quelli blu per le utenze non domestiche, con una dotazione proporzionale alle dimensioni e alle caratteristiche del nucleo familiare o dell'azienda. Lo sportello per il ritiro è rimasto aperto secondo un calendario dedicato presso gli uffici comunali e, per agevolare i cittadini, sono state organizzate aperture anche al sabato mattina.

Nel 2020 è proseguita l'azione di controllo sul territorio relativamente alla problematica dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive grazie ad una intensificata attività di vigilanza da parte della polizia locale resa efficace anche grazie all'uso di strumentazione tecnologica dedicata. Nel controllo e nella pulizia del territorio è necessario ricordare anche le preziose segnalazioni dei cittadini e il supporto operativo di CEM. Sono stati effettuati interventi dedicati finalizzati alla rimozione dei rifiuti abbandonati, che sono stati prelevati e avviati a recupero o smaltimento.

L'amministrazione comunale ha patrocinato l'iniziativa "Puliamo Caponago" organizzata nel mese di settembre 2020 dall'associazione Banca del Tempo di Caponago.

PROGRAMMA: Servizio idrico integrato

OBIETTIVO OPERATIVO: Favorire interventi di manutenzione della rete fognaria

ASSESSORE: Travella

STATO DI ATTUAZIONE

Attraverso il servizio di fognatura di Brianzacque, di cui siamo soci, è proseguito nel corso del 2020 il programma di pulizia delle caditoie e pozzetti stradali.

Nel corso del 2020 sono proseguiti gli incontri di coordinamento fra Comune e BrianzAcque finalizzati alla pianificazione di importanti interventi sulla rete fognaria cittadina, con particolare riferimento alla ristrutturazione dei tratti di acquedotto più obsoleti la realizzazione di vasche volano, necessarie sia per dismettere alcuni scolmatori di piena che confluiscono nel torrente Molgora sia per raccogliere adeguatamente le acque piovane che si originano nel corso degli eventi meteorici estivi, in modo da prevenire potenziali emergenze ambientali.

Tale programma fa seguito all'attività di rilievo e modellizzazione dell'intera fognatura cittadina e allo Studio comunale di Gestione Rischio Idraulico ultimato nel giugno 2020, che ha evidenziato punti di forza e di debolezza del sistema e consentito di definire le priorità di intervento.

Prosegue con successo il funzionamento della nuova "casetta dell'acqua", installata nel 2018 presso la piazza del mercato per consentire ai cittadini Caponaghesi di prelevare acqua fresca direttamente dalla rete pubblica e ridurre l'uso delle bottiglie in plastica.

L'acqua è disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, liscia o gassata e sempre filtrata e dai dati forniti da BrianzAcque, nei primi due anni e mezzo di servizio la casetta dell'acqua ha erogato circa 75mila litri di acqua perseguendo gli obiettivi prefissati:

- beneficio ambientale: mancato consumo di plastica (quantificabile in circa 50 mila bottiglie da 1 litro e mezzo), mancato consumo di materie prime e di energia per la produzione delle bottiglie, mancate emissioni in atmosfera per la produzione e il trasporto (- 7 ton CO₂) e riduzione della produzione di rifiuti, grazie al mancato apporto degli imballaggi vuoti alla raccolta differenziata comunale.
- risparmio economico: mancato acquisto di bottiglie da parte degli utilizzatori della casa dell'acqua, risparmio indiretto per la mancata produzione di rifiuti, un onere che andrebbe a impattare sulla tariffa di raccolta e smaltimento che viene ripartita fra tutti i cittadini.

Dopo un primo periodo di erogazione gratuita è stato definito un costo di erogazione poco più che simbolico (5 centesimi al litro, molto meno dell'acqua in bottiglia), finalizzato principalmente a ridurre gli sprechi e gli abusi. È possibile acquistare e ricaricare le tessere utili all'erogazione dell'acqua attraverso un Totem dedicato.

PROGRAMMA: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere la valorizzazione delle aree verdi protette (Parco Agricolo Nord Est e suoi eventuali sviluppi)

ASSESSORE: Travella

STATO DI ATTUAZIONE

Il Comune di Caponago fa parte del Parco Locale di Interesse Sovracomunale "P.A.N.E." (Parco Agricolo Nord Est, l'ex Parco del Molgora) e anche nel 2020 è stato garantito il sostegno all'operato del Parco, valorizzandone il suo ruolo ed il suo operato.

È stata supportata l'attività del Parco riguardo alla partecipazione a bandi di finanziamento per la realizzazione di progetti di tipo naturalistico e di ripristino idrogeologico sul territorio comunale. Il Parco ha supportato alcune attività dell'Amministrazione, di pianificazione e di controllo del territorio, con il contributo del proprio personale tecnico.

Relativamente alle attività divulgative e formative messe in atto dal Parco P.A.N.E., è stata promossa la comunicazione con l'istituto scolastico per l'accesso alle attività di educazione ambientale organizzate e finanziate dal Parco. A tal proposito si segnala che tutte le richieste di adesione effettuate dall'istituto scolastico di Caponago nel corso del 2020 sono state accettate e finanziate, le attività saranno poi programmate e calendarizzate direttamente da Scuola e Parco.

Nell'ambito di un progetto di riqualificazione e promozione della rete sentieristica è stata supportata l'attività di individuazione dei percorsi e dei sentieri all'interno del territorio del Parco PANE che insiste sul Comune di Caponago, della cartellonistica e delle bacheche divulgative, anche attraverso il coinvolgimento di alcuni stakeholders del territorio (Gruppi di Cammino), che ha consentito di segnalare proposte di miglioramento.

PROGRAMMA: Fonti energetiche

OBIETTIVO OPERATIVO: Promuovere l'abbattimento dei consumi energetici negli edifici di proprietà comunale - Vigilare sullo stato di attuazione della convenzione stipulata tra i comuni appartenenti all'ambito Milano-4 Provincia Nord Est relativa all'affidamento in forma associata del servizio di distribuzione del gas naturale - Acquisizione dei pali dell'illuminazione pubblica e attivazione delle procedure di gara al fine di poter individuare il soggetto piu' idoneo, sia dal punto di vista tecnico, sia sotto l'aspetto economico, cui affidare la gestione del servizio di illuminazione pubblica

ASSESSORE: Travella

STATO DI ATTUAZIONE

E' proseguito anche nel corso del 2020 l'impegno di questa Amministrazione nel mettere in atto e promuovere tutte le misure necessarie all'abbattimento dei consumi energetici all'interno degli edifici di proprietà comunale. Seguendo le azioni di piano dettate dal Paes è proseguita anche nel corso del 2020 l'attività di sensibilizzazione nell'applicazione di buone pratiche per evitare sprechi all'interno degli ambienti e degli spazi pubblici.

Dopo aver ultimato a fine 2016 la procedura di acquisto dei pali della pubblica illuminazione ed affidato, mediante incarico tramite la piattaforma Consip, alla ditta Citelum per la durata di anni nove la gestione, manutenzione e riqualificazione della pubblica illuminazione, sono iniziati gli interventi di riqualificazione necessari garantire e valorizzare i principi di economicità, di efficientamento energetico e di efficienza della rete. La progressiva sostituzione dei corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica è proseguita per tutto il 2020.

Nel corso del 2020 sono state affidati gli incarichi di progettazione dei lavori di efficientamento energetico delle sedi comunali, approvati a novembre 2019 per un importo di spesa complessivo di € 398.000. Tali attività prevedono lo spostamento di parte degli uffici dalla sede di Via Voltolina alla Via Roma, lavori di ammodernamento delle strutture e, soprattutto, interventi di efficientamento energetico quali il rifacimento delle coperture, la sostituzione serramenti, la modifica dell'impianto di illuminazione con la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con quelli a led.

Inoltre, nel mese di dicembre 2020, l'Amministrazione Comunale ha dato mandato all'Area Tecnica di individuare operatori interessati ad attuare un progetto di mobilità sostenibile che, attraverso l'installazione e la gestione di stazioni/colonnine di ricarica per veicoli elettrici, possa promuovere l'uso di mezzi a propulsione elettrica anziché a motore termico, contrastare l'inquinamento atmosferico e acustico derivante da traffico veicolare e ridurre l'emissione di gas serra.

ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

AREA STRATEGICA

Caponago e la
COMUNITÀ

Cod. Mis.	Missione	Obiettivi strategici	Cod. Prg.	Programma	Obiettivi operativi
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Favorire la diffusione della cultura, che sia al centro della vita del paese e dei cittadini, per creare una comunità coesa e collaborativa	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Collaborazione con associazioni, commercianti e artigiani locali per la promozione culturale del territorio
					Diffondere su tutto il territorio la realizzazione delle attività culturali al fine di una maggiore inclusione sociale
					Valorizzare la biblioteca come spazio di incontro e di diffusione della cultura
					Sostenere le associazioni presenti sul territorio al fine di promuovere la cultura locale
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Favorire momenti di aggregazione attraverso attività di intrattenimento, sportive e del tempo libero prestando particolare attenzione alle diverse fasce di età specie a quelle più giovani	01	Sport e tempo libero	Proseguire con le attività ricreative e di intrattenimento e con momenti di incontro e di svago da svolgere durante l'anno
					Favorire l'associazionismo sportivo anche con lo scopo di attuare percorsi formativi finalizzati alla salute e alla pratica di una adeguata disciplina sportiva
			02	Giovani	Supportare la realizzazione e la responsabilizzazione dei giovani e degli adolescenti
					Favorire l'associazionismo giovanile proseguendo nei progetti già attivati
14	Sviluppo economico e competitività	Favorire lo sviluppo economico e la competitività del territorio	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Promuovere incontri con le realtà imprenditoriali lavorative presenti sul territorio al fine di creare sinergie utili sia per la PA che per la comunità locale
					Attivare azioni di visibilità a sostegno del commercio locale per sviluppare un commercio di vicinato

			04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Garantire i servizi di affissione e pubblicità Garantire un interlocutore unico agli imprenditori al fine di coordinare e gestire le pratiche attinenti l'esercizio di attività produttive fino al rilascio delle relative autorizzazioni
04	Istruzione e diritto allo studio	Sostenere il Piano di diritto allo Studio con lo scopo di incentivare la formazione dei ragazzi, incrementando l'uso delle nuove tecnologie e favorendo la multidisciplinarietà	01	Istruzione prescolastica	Sostenere l'attività educativa della scuola dell'infanzia Asilo infantile Dott. Carlo Simonetta attraverso benefici finanziari finalizzati al contenimento della retta e all'educazione e socializzazione dei bambini
			02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Mettere le scuole in condizioni strutturali adeguate tali da rendere sicura e piacevole la permanenza a scuola di operatori e alunni
			06	Servizi ausiliari all'istruzione	Garantire un corretto livello qualitativo dei servizi ausiliari all'istruzione con particolare attenzione alla corretta alimentazione dei bambini e dei ragazzi
			7	Diritto allo studio	Garantire il diritto allo studio anche mediante l'attivazione di corsi extrascolastici
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Favorire l'efficace, efficiente e trasparente funzionamento della macchina comunale	01	Organi istituzionali	Comunicare in modo chiaro, trasparente, rapido e interattivo per un rinnovato protagonismo della Municipalità.
			02	Segreteria generale	Attuare le misure preventive per contrastare la corruzione anche presidiando le problematiche relative alla trasparenza
					Proseguire nel percorso di dematerializzazione degli atti anche al fine di ridurre i costi di gestione
03	Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato	Aumentare il livello di trasparenza degli strumenti di programmazione e rendicontazione dell'ente nonché dei flussi delle entrate e delle spese			

			04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Favorire la prospettiva della tax compliance (adempimento spontaneo degli obblighi fiscali) generando anche effetti deflattivi sul contenzioso
			05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Garantire la valorizzazione del patrimonio immobiliare mediante una gestione attenta ed efficiente dello stesso. Favorire un utilizzo del patrimonio, soprattutto orientato a funzioni sociali
			06	Ufficio tecnico	Garantire il costante monitoraggio dello stato di attuazione delle opere, con particolare riferimento a quelle destinate ai diversi servizi comunali Garantire una gestione trasparente e tempestiva delle pratiche edilizie
			07	Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile	Garantire la corretta gestione dei servizi demografici
			08	Statistica e sistemi informativi	Favorire l'integrazione tra i diversi sistemi informativi dell'ente, anche al fine di migliorare la trasparenza, l'efficacia, l'efficienza dell'azione amministrativa
			10	Risorse umane	Favorire la formazione permanente del personale a fronte delle sempre maggiore complessità normativa e dei bisogni e della difficoltà nel reperire risorse umane
			11	Altri servizi generali	Garantire il corretto funzionamento della macchina amministrativa non ricompreso nei precedenti programmi
20	Fondi e accantonamenti		01	Fondo di riserva	Garantire una corretta gestione dei fondi di riserva
			02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Preservare il bilancio da possibili minori entrate correnti di dubbia esigibilità.
			03	Altri fondi	Accantonare le risorse per spese future

PROGRAMMA: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO OPERATIVO: Collaborazione con associazioni, commercianti e artigiani locali per la promozione culturale del territorio - Decentrare la realizzazione delle attività culturali al fine di una maggiore inclusione sociale - Valorizzare la biblioteca come spazio di incontro e di diffusione della cultura - Sostenere le associazioni presenti sul territorio al fine di promuovere la cultura locale

ASSESSORE: Gervasoni

STATO DI ATTUAZIONE

Nel corso del 2020 si è cercato di mantenere i contatti con le Associazioni e di favorire per quanto possibile le attività e le iniziative. Dopo il primo lockdown si sono fatti tentativi per procedere ad alcune riaperture, in particolar modo per le attività sportive che si sono attivate, non senza difficoltà, per riuscire a ripartire con alcuni corsi, nel rispetto di tutte le normative nazionali vigenti in materia di sicurezza sanitaria. I notevoli sforzi messi in campo da tutte le parti coinvolte sono poi stati nuovamente fermati dal secondo lockdown nazionale. Tutte le Associazioni, le cui attività lo rendevano possibile, si sono attivate nel corso di tutto l'anno per organizzare eventi e incontri da remoto, attraverso i social o le piattaforme di videochiamata. Le Associazioni del territorio, regolarmente iscritte al Registro Associazioni, sono sostenute dall'Amministrazione attraverso l'erogazione di contributi economici, finalizzati a specifici progetti rivolti alla cittadinanza e legati alla promozione culturale. I costi a carico delle Associazioni per l'utilizzo degli spazi comunali come luogo di ritrovo e attività sono stati rivisti, per il 2020, in funzione delle chiusure forzate.

CULTURA E BIBLIOTECA:

L'emergenza sanitaria è stata per le Biblioteche, e per i luoghi di cultura in generale, una sfida di enormi proporzioni. La Biblioteca di Caponago è stata in grado di rispondere in modo puntuale ed efficiente a questa sfida, garantendo tutti i servizi possibili, seguendo le normative nazionali e le linee guida del Sistema Bibliotecario. Tutte le attività si sono svolte con modalità che tenessero in considerazione la sicurezza del personale e dell'utenza, inclusa la quarantena del materiale oggetto di prestito. Sono state rispettate le chiusure imposte ed è stato attivato un sistema di appuntamenti, quando consentito, per il ritiro e la riconsegna. Il servizio è rimasto aperto al pubblico regolarmente nei mesi di gennaio e febbraio; è stato chiuso nel periodo aprile-maggio e nel mese di novembre; nei restanti mesi la biblioteca è stata aperta con accessi contingentati.

Gli incontri della Commissione Biblioteca, dopo un iniziale periodo di fermo, sono riprese con la modalità delle videochiamate. Per quanto riguarda gli storici appuntamenti fissi mensili organizzati dalla Biblioteca, come il Gruppo di Lettura e lo Spazio del Racconto, dopo il loro normale svolgimento nei mesi di gennaio e febbraio, si è cercato di dare continuità utilizzando anche in questo caso le modalità da remoto. Il Gruppo di Lettura ha trovato una sua dimensione dinamica e partecipata, mantenendo costanza nell'appuntamento. Lo Spazio del Racconto è stato proposto da remoto con l'ausilio di volontarie e volontari un paio di volte durante l'anno. Si è poi svolto un incontro in presenza a settembre, all'aperto nel Biblioparco.

Nel mese di gennaio, in continuità con il progetto iniziato nel 2019, la Scuola dell'Infanzia ha visitato la biblioteca e partecipato a piccoli eventi finalizzati alla partecipazione alla lettura.

I consueti laboratori creativi organizzati di concerto tra Biblioteca e Associazione Volontari si sono svolti in una forma diversa, attraverso la preparazione di tutorial da diffondere attraverso i social e per posta elettronica su richiesta. Le Vetrine Tematiche sono state comunque realizzate nei periodi di parziale apertura e sono stati approntati i consueti cataloghi con i consigli di lettura, che sono stati diffusi in formato .pdf a chiunque ne facesse richiesta.

A cura del Bibliotecario, attraverso il profilo social del Comune, è stata diffusa la rassegna „Una storia al giorno“ con descrizione e spiegazione di alcuni tra i più famosi classici della letteratura italiana e straniera e alcune grafiche dal titolo „Le Storie di Leonardo“ con la reinterpretazione di alcune sue favole.

Per il centenario dalla nascita di Gianni Rodari sono state proposte attraverso i canali social, a cura del Bibliotecario, alcuni stralci tratti dal „Manuale per inventare favole“, oltre alla vetrina tematica e al catalogo con i consigli di lettura.

Il corso di formazione per la lettura ad alta voce, denominato Pane, Libri e Marmellata, dopo i due iniziali incontri in presenza, è stato proposto e concluso attraverso incontri in videoconferenza.

Anche per il Maggio dei Libri (campagna nazionale di promozione alla lettura organizzata dal Centro per il Libro e la Lettura - Istituto Autonomo del Ministero dei Beni e delle attività culturali) si sono trovate modalità alternative di partecipazione, proponendo iniziative che non prevedessero la presenza di un pubblico, alcune delle quali sono tra quelle già elencate.

Si sono invece dovute fermare tutte le altre iniziative della Biblioteca, come i Libri dal Vivo, la Guerriglia Poetica, gli Aperitivi Letterari e altre, per le motivazioni note.

Nel corso del 2020, il Comune di Caponago ha ottenuto la prestigiosa qualifica di "Città che legge", per il biennio 2020-2021, dal Centro per il libro e la lettura, Istituto autonomo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. Un riconoscimento molto importante, assegnato alle Amministrazioni che si sono impegnate a svolgere con continuità politiche pubbliche di promozione della lettura.

A febbraio 2020 si è regolarmente svolta l'annuale Assemblea degli Iscritti alla nostra Biblioteca, che quest'anno ha compreso l'Assemblea Elettiva per la nomina dei loro nuovi rappresentanti, a seguito della naturale decadenza dei precedenti rappresentanti in carica.

Il patrimonio della biblioteca ammonta a 17418 documenti tra monografie, audiovisivi e periodici in abbonamento. Sono stati effettuati, nonostante il periodo, oltre 3000 prestiti locali più circa 1300 prestiti ad altre biblioteche. Grazie anche al Decreto Franceschini, sono state effettuate 815 nuove acquisizioni.

In occasione della Giornata Della Memoria (27 gennaio): Concerto con mostra di stampe di Kukrinisky e visita guidata al Memoriale della Shoah a Milano.

Per il Giorno del Ricordo (10 febbraio): Spettacolo teatrale „Foiba la paura del buio“.

A Settembre, in occasione della manifestazione Ville Aperte in Brianza, presso la Sala preconiglio di Villa Prata è stata organizzata la mostra „Caponago Antica“ con esposizione di vecchie fotografie legate alle tradizioni, ai personaggi, agli eventi del nostro comune nelle epoche passate. Sempre in occasione di Ville Aperte, si è tenuto uno spettacolo teatrale per famiglie all’interno del Parco Europa e una giornata di visite guidate teatralizzate, dal titolo „Caponago c’era una volta“, realizzate dal gruppo giovanile legato al progetto Cool Future.

Altre iniziative a carattere nazionale e istituzionale sono state supportate con pubblicazioni sui canali ufficiali del Comune.

PERIODICO COMUNALE:

Anche nel 2020 il Periodico Comunale „Il Caponaghese“ è uscito regolarmente, come consuetudine, nei mesi di Giugno e Dicembre.

PROGRAMMA: Sport e tempo libero

OBIETTIVO OPERATIVO: Proseguire con le attività di intrattenimento in piazza e con momenti di incontro e di svago da svolgere durante l'anno - Favorire l'associazionismo sportivo anche con lo scopo di attuare percorsi formativi finalizzati alla salute e alla pratica di una adeguata disciplina sportiva.

ASSESSORE: Gervasoni

STATO DI ATTUAZIONE

Nel corso del 2020 non si sono svolte iniziative ricreative pubbliche.

I Gruppi di Cammino sono stati sospesi.

Le attività sportive sono state interrotte o hanno comunque subito le pesanti limitazioni necessarie per la salvaguardia della salute pubblica. A parte alcune brevi parentesi, la possibilità per alcune attività di svolgersi in maniera individuale e alcune iniziative organizzate in modalità online, tutti gli eventi legati allo sport sono stati annullati o non previsti.

PROGRAMMA: Giovani

OBIETTIVO OPERATIVO: Supportare la realizzazione e la responsabilizzazione dei giovani e degli adolescenti – Favorire l'associazionismo giovanile proseguendo nei progetti già attivati

ASSESSORE: Gervasoni

STATO DI ATTUAZIONE

Dall'inizio del primo lockdown le attività giovanili del territorio hanno dovuto adeguarsi a nuove modalità di incontro. E' stato un anno molto difficile per le ragazze e i ragazzi della fascia di età interessata dalle nostre attività, dal punto di vista dell'istruzione ma anche da quello della socialità. Per volontà dell'Amministrazione e grazie all'impegno di Industria Scenica e delle animatrici e animatori volontari, lo Spazio Mix è diventato „CasaMix“, mantenendo l'appuntamento settimanale da remoto. Tranne alcune, poche, occasioni di incontro dal vivo nello spazio di PLG (Ex Ospedaletto), la comunità di Mix ha continuato a vedersi online, portando avanti alcuni laboratori e offrendo alle ragazze e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado momenti di scambio e di socialità, riuscendo a mantenere il gruppo attivo e coeso.

A fine 2019 Caponago aveva partecipato al Bando della Regione Lombardia “La Lombardia è dei Giovani”, insieme ad altri quattro comuni del territorio e ad alcune agenzie educative e istituzioni scolastiche. Il bando prevedeva la formulazione di un'offerta culturale che fosse pensata per la partecipazione attiva della fascia più giovane della popolazione. Questo gruppo di Enti era entrato nella graduatoria degli assegnatari del contributo regionale, dando il via anche a Caponago al progetto “Cool Future – Prospettive culturali dai giovani per i giovani”. La pandemia ha completamente rovesciato le aspettative e i progetti che questa opportunità doveva portare al nostro territorio. Il gruppo di giovani caponaghesi che si è formato sotto l'egida di questo progetto ha però lavorato con passione e impegno, partecipando alla realizzazione della mostra “Caponago Antica” e organizzando le visite teatralizzate denominate “Caponago c'era una volta” che si sono svolte durante la manifestazione Ville Aperte in Brianza, percorrendo le strade cittadine alla riscoperta dei luoghi di cultura e delle tradizioni anche attraverso i racconti di aneddoti che hanno riguardato i nostri cittadini e le nostre cittadine del passato. La preparazione di questo evento ha previsto momenti di formazione con esperti e la creazione di podcast che sono andati in onda su MWRadio.

PROGRAMMA: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

OBIETTIVO OPERATIVO: Promuovere incontri con le realtà imprenditoriali lavorative presenti sul territorio al fine di creare sinergie utili sia per la PA che per la comunità locale – Attivare azioni di visibilità a sostegno del commercio locale.

ASSESSORE: Galbiati

STATO DI ATTUAZIONE

Lo scorso anno sono stati organizzati alcuni incontri con i Commercianti (poi sospesi causa Covid) che hanno portato al ripristino dell'Associazione, non ancora iscritta all'albo delle associazioni.

L'Amministrazione sta verificando la possibilità di contatti con le associazioni di categoria per la promozione di incontri tematici e allo stesso tempo ha dato disponibilità alle attività del territorio di ascoltare proposte per "istituzionalmente" dare visibilità al commercio locale.

È stato attivato lo Sportello Telematico delle Attività Produttive tramite il portale "GLOBO".

PROGRAMMA: Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVO OPERATIVO: Garantire i servizi di affissione e pubblicità – Garantire un interlocutore unico agli imprenditori al fine di coordinare e gestire le pratiche attinenti l'esercizio di attività produttive fino al rilascio delle relative autorizzazioni.

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

Anche per l'anno 2020 il servizio di affissione - pubblica è stato regolamentato svolto attraverso il concessionario MT spa di Santarcangelo di Romagna, che mantiene uno sportello operativo sul territorio Comunale.

PROGRAMMA: Istruzione prescolastica

OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere l'attività educativa della scuola dell'infanzia Asilo infantile Dott. Carlo Simonetta attraverso benefici finanziari finalizzati al contenimento della retta e all'educazione socializzazione dei bambini.

ASSESSORE: Buzzini/Colzani

STATO DI ATTUAZIONE

Scuola dell'infanzia

Riconoscendo la funzione pubblica della scuola dell'Infanzia paritaria presente sul territorio, prosegue il sostegno all'Asilo Infantile Dott. Carlo Simonetta e Nido Le Coccole, mediante la convezione stipulata nel 2018, contribuendo alla funzionalità della stessa mediante erogazione di contributi per il contenimento delle rette per la frequenza, la realizzazione di attività integrative, il sostegno alle iniziative finalizzate all'inserimento di alunni in situazione di disabilità e la compartecipazione per oneri derivanti da incarichi professionali a specialisti in psicopedagogia.

A seguito dell'emergenza sanitario Covid-19 il fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, annualità 2019, è stato destinato per l'erogazione di contributi a favore delle famiglie con figli minori residenti iscritti ad asili nido, nidi famiglia, micronidi privati e a scuole dell'infanzia paritarie a sostegno del pagamento delle rette di frequenza - periodo marzo/giugno 2020.

Sono state presentate n. 48 domande per minori frequentanti la scuola dell'Infanzia e n. 5 per minori frequentanti l'Asilo Nido; sono stati erogati contributi per € 8.440,00.

PROGRAMMA: Altri ordini di istruzione non universitaria

OBIETTIVO OPERATIVO: Mettere le scuole in condizioni strutturali adeguate tali da rendere sicura e piacevole la permanenza a scuola di operatori e alunni.

ASSESSORE: Buzzini/Colzani

STATO DI ATTUAZIONE

Il Piano di Diritto allo Studio continua a garantire tutti i servizi primari e complementari alla scuola, compreso il finanziamento di progetti scolastici proposti dalla stessa. Si amplia così l'offerta formativa degli studenti che frequentano la scuola primaria e secondaria di Caponago.

Con l'emergenza Covid19 l'Amministrazione ha supportato l'Istituzione scolastica per poter riaprire in totale sicurezza seguendo le prescrizioni contenute nelle linee guida del Ministero dell'Istruzione e degli altri Enti competenti.

PROGRAMMA: Servizi ausiliari all'istruzione

OBIETTIVO OPERATIVO: Garantire un corretto livello qualitativo dei servizi ausiliari all'istruzione con particolare attenzione alla corretta alimentazione dei bambini e dei ragazzi

ASSESSORE: Buzzini/Colzani

STATO DI ATTUAZIONE

Il servizio di ristorazione scolastica è stato garantito, nel rispetto delle previsioni/prescrizione del capitolato speciale d'appalto, per anno scolastico 2019/2020 mediante affidamento a ditta esterna. fino alla sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Da settembre 2020, per l'anno scolastico 2020/2021, il servizio stato garantito oltre che nel rispetto delle previsioni/prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto, nel rispetto del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione - Piano scuola 2020/2021, approvate dal Ministro dell'Istruzione (Registro Decreti R.0000039 del 26-06-2020).

L'accesso al refettorio scolastico delle classi è stato organizzato su tre turni e il servizio è erogato in multiporzione con pasti serviti al tavolo con l'ausilio del carrello termico.

La commissione Mensa continua a svolgere il controllo di quanto erogato, con la verifica durante il servizio e con la compilazione delle schede di qualità come previsto dal regolamento comunale, in sinergia con l'Amministrazione Comunale.

Dall'anno scolastico 2019/2020 è stato attivato il servizio di pre e post scuola che si inserisce in una politica di sostegno alla famiglia e risponde ad esigenze sociali particolarmente avvertite dalle famiglie ove entrambi i genitori, o l'unico genitore nel caso di nucleo monogenitoriale (ragazza/o madre/padre, vedova/o, separata/o legalmente ma anche di fatto purché il coniuge risieda altrove, divorziata/o) e gli altri eventuali soggetti maggiorenni autosufficienti presenti nello stato di famiglia siano occupati al momento dell'inizio delle lezioni scolastiche.

Per anno scolastico 2019/2020 fino alla sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19; tra le misure straordinarie volte al sostegno economico di cittadini a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono state rimborsate le rette già pagate dagli utenti pre-post scuola per i giorni di servizio non usufruiti.

Da settembre, per l'anno scolastico 2020/2021, il servizio non è stato fornito per le difficoltà contenute nelle linee guida emanate per la ripresa delle attività scolastiche.

E' stata garantita la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria agli alunni residenti secondo le Direttive Regionali.

Il servizio di assistenza educativa scolastica per gli alunni residenti , aveti diritto, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, stato garantito, per l'anno scolastico 2019/2020, in presenza fino al 23 febbraio 2020 per poi essere effettuato a distanza a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19;

Da settembre, per l'anno scolastico 2020/2021, è il servizio è stato regolarmente garantito in presenza.

È stato garantito gratuitamente, altresì fino alla sospensione delle attività, il servizio Pedibus al fine di promuovere la mobilità sostenibile, l'autonomia degli alunni negli spostamenti casa-scuola e l'utilizzo di percorsi sicuri. Per l'Anno Scolastico 2020/2021 il servizio non è stato fornito per le difficoltà contenute nelle linee guida emantate per la ripresa delle attività scolastiche.

PROGRAMMA: Organi istituzionali

OBIETTIVO OPERATIVO: Comunicare in modo chiaro, trasparente, rapido e interattivo per un rinnovato protagonismo della Municipalità.

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

La comunicazione con i cittadini continua ad avvenire attraverso il nuovo sito comunale, l'aggiornamento delle 2 bacheche luminose comunali, le pagine facebook Comune e la possibilità dell'uso di nuove tecnologie, come l'App Municipium, l'App del CEM e il portale del censimento del verde pubblico, che sono state pubblicizzate anche tramite i canali classici che vengono aggiornati a breve giro e dove si trovano le informazioni utili al cittadino.

Nel corso del 2020 con l'emergenza Covid19 si è ulteriormente sviluppata la comunicazione digitale e i servizi offerti dal Comune da remoto, le pagine istituzionali di fb del Comune di Caponago e della Sindaca Monica Buzzini sono state punto di riferimento per le comunicazioni quotidiane.

Confermata l'uscita semestrale de „Il Caponaghese“.

PROGRAMMA: Segreteria generale

OBIETTIVO OPERATIVO: Presidiare le problematiche relative alla trasparenza e attuare le misure preventive per contrastare la corruzione - Proseguire nel percorso di dematerializzazione degli atti anche al fine di ridurre i costi di gestione.

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

Programma Segretario Generale

Nell'ottica della massima trasparenza e della conoscibilità dell'attività amministrativa da parte dei cittadini, si è continuato nell'applicazione del D.Lgs. 33/2013 che obbliga gli enti a pubblicare sul sito del comune una serie di informazioni relative ad atti e procedimenti, in modo da far conoscere al cittadino tutto ciò che può interessare rispetto alla gestione della cosa pubblica e/o che può servire nei procedimenti in cui è coinvolto con il Comune.

Questo adempimento è consultabile sul sito comunale sotto la voce "Amministrazione Trasparente", in fase di continua implementazione e aggiornamento.

Si è inoltre continuato a dare attuazione alla legge 190/2012 e smi. ad analizzare e pubblicare sul sito tutte le attività a più elevato rischio di corruzione e illegalità, individuando le minacce, le contromisure per prevenirle ed evitarle e i soggetti responsabili.

A tal fine è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. n. 9 del 27.01.2020 il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2020-2022.

E' stato altresì adottato un piano triennale degli obblighi di trasparenza e integrità, in applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n°33/2013 e smi.

Va detto, infine, che il Sistema informatico dell'Ente viene costantemente mantenuto ed aggiornato alle novità normative in materia di Enti Locali mediante contratti di manutenzione ed assistenza con le ditte detentrici delle relative licenze d'uso.

PROGRAMMA: Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO OPERATIVO: Aumentare il livello di trasparenza degli strumenti di programmazione e rendicontazione dell'ente nonché dei flussi delle entrate e delle spese.

ASSESSORE: Gavazzoni

STATO DI ATTUAZIONE

Nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito dell'Ente, sono stati pubblicati i dati relativi al bilancio di previsione 2020/2022 e del bilancio consuntivo 2019 nonché il piano degli indicatori di bilancio e del consuntivo.

Programma Previsione economico finanziaria

- Con deliberazione del Consiglio comunale n° 41 del 20.12.2019 è stato approvato il DUP 2020/2022 e il Bilancio di previsione 2020/2022 nel rispetto della normativa in materia e della tempistica.
- In data 04.06.2020 è stato approvato altresì, dal Consiglio comunale con atto n° 7 il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2019.
- Con deliberazione del Consiglio comunale n° 22 del 30-11-2020 è stato approvato del bilancio consolidato per l'esercizio 2019, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa.
- Con deliberazione del Consiglio comunale n° 39 del 28-12-2020 è stato approvato il DUP 2021/2023 e il Bilancio di previsione 2021/2023

Nel corso dell'anno 2020 è stato sostituito il software in uso per la gestione della contabilità dell'ente con un software meglio rispondente alle necessità ed ai numerosi adempimenti legati alla tenuta della contabilità. Nonostante le difficoltà legate al passaggio al nuovo software, alla necessità di formazione di tutto il personale, è stato migliorato l'indicatore di tempestività dei pagamenti il quale da -13 è passato a -21 (ovvero le fatture vengono in media pagate a 21 giorni prima della scadenza – la quale è solitamente a 30 gg dalla data del protocollo).

Il software della contabilità è stato sostituito anche per gestire al meglio gli incassi da pagoPA, che gradualmente interesseranno tutte le entrate dell'ente, e, di conseguenza, tutti gli uffici interessati dovranno adeguare le proprie procedure

Nel corso dell'anno 2020, anche per esigenze legate all'emergenza sanitaria in atto, sono state apportate al bilancio le seguenti variazioni:

- n. 4 Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale
- n. 4 Variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale
- n. 2 Prelevamenti dal fondo di riserva o fondo passività potenziali:
- n. 10 Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario

PROGRAMMA: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVO OPERATIVO: Favorire la prospettiva della tax compliance (adempimento spontaneo degli obblighi fiscali) generando anche effetti deflattivi sul contenzioso.

ASSESSORE: Gavazzoni

STATO DI ATTUAZIONE

Programma Entrate Tributarie

Nel corso dell'anno 2020 il servizio tributi ha svolto la propria attività prevalentemente su appuntamento o per mail in quanto, a causa dell'emergenza sanitaria, si è cercato di ridurre al minimo la presenza in ufficio dei contribuenti, in particolar modo per le fasce più deboli.

Per quanto riguarda l'imu, l'ufficio si è reso disponibile al calcolo dell'imposta ai contribuenti che ne hanno fatto richiesta per mail (per gli over 65 è stato predisposto il servizio di consegna a domicilio del modello f24). E' stata inoltre predisposta la delibera e la modulistica

Per la TARI è stato approvato il nuovo Piano economico finanziario per l'anno 2020 secondo le disposizioni di ARERA nonché sono stati recapitati ai contribuenti i modelli di pagamento della TARI 2020.

Per agevolare le famiglie e le imprese è stato approvato il differimento del termine di versamento dell'imu senza sanzioni ed interessi nonché sono state approvate riduzioni TARI per imprese e famiglie.

Al fine di agevolare il contribuente nell'anno 2020 è stato implementato il Portale del Contribuente che consente al cittadino la consultazione della propria posizione ai fini IMU e TARI.

A fine anno è inoltre proseguita l'attività di recupero evasione per i tributi comunali .

PROGRAMMA: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVO OPERATIVO: Garantire la valorizzazione del patrimonio immobiliare mediante una gestione attenta ed efficace dello stesso – Favorire un utilizzo del patrimonio anche orientato a funzioni sociali.

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

Nel corso del 2020 si sono stipulate le convenzioni per la concessione di immobili comunali, in uso gratuito, alle Associazioni al fine di mantenere e valorizzare il patrimonio.

Presso il CENTRO SPORTIVO prosegue la gestione da parte della Società sportiva dilettantistica G.S.D. FONAS, come da affidamento nel giugno 2017 per anni 15.

PROGRAMMA: Ufficio tecnico

OBIETTIVO OPERATIVO: Garantire il costante monitoraggio dello stato di attuazione delle opere, con particolare riferimento a quelle destinate ai diversi servizi comunali - Garantire una gestione trasparente e tempestiva delle pratiche edilizie

ASSESSORE: Buzzini/Galbiati

STATO DI ATTUAZIONE

Nel corso del 2020, oltre ai lavori pubblici già elencati nei diversi programmi, si è provveduto a:

- 1) fornitura e posa di n° 18 contatori per la fornitura di energia elettrica per le telecamere di videosorveglianza dislocati su territorio comunale
- 2) lavori di adeguamento del locale di Via Roma 57 ad ambulatorio comunale con formazione di una parte in cartongesso per la creazione del locale adibito a studio medico, tinteggiatura completa delo locale, sistemazione e adeguamento bagni esistenti, rete internet, sostituzione porte, impianto di climatizzazione e VMC per ricambio dell'aria forzato;
- 3) approvazione del collaudo tecnico amministrativo della Corte Caglio e formalizzazione dell'atto di cessione a favore del Comune del cascino comunale e delle aree verdi attigue
- 4) fornitura e installazione di monitor interattivi di cui 3 per la scuola e una per il Comune per le sedute del Consiglio Comunale.

PROGRAMMA: Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

OBIETTIVO OPERATIVO: Garantire la corretta gestione dei servizi demografici

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

Il servizio Demografico è quel servizio dell'ente che registra le tappe fondamentali della vita di ciascun cittadino (cittadinanza, nascita, matrimonio, residenza, morte) e per questo è a stretto contatto con la comunità. Il personale addetto al servizio anche nel corso del 2020 ha assicurato la corretta gestione dei rapporti con l'utenza.

PROGRAMMA: Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVO OPERATIVO: Favorire l'integrazione tra i diversi sistemi informativi dell'ente, anche al fine di migliorare la trasparenza, l'efficacia, l'efficienza dell'azione amministrativa.

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

Nel 2020 si è mantenuta l'integrazione del sistema di gestione degli atti amministrativi con il portale della trasparenza amministrativa relativamente ai provvedimenti degli organi di indirizzo politico e dei dirigenti, agli atti di concessioni di contributi sussidi e vantaggi economici e dei dati previsti dalle normative anticorruzione in tema di bandi di gara e contratti.

Al fine di svolgere le sedute di Giunta e Consiglio in modalità telematica, si è attivata la piattaforma Go To Meeting.

PROGRAMMA: Risorse umane

OBIETTIVO OPERATIVO: Favorire la formazione permanente del personale a fronte della sempre maggiore complessità normativa e dei bisogni e della difficoltà nel reperire risorse umane.

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, la maggior parte del personale ha svolto la propria attività in smart working. A tal fine sono state approvate con delibera di Giunta comunale le modalità di applicazione dello smart working nel periodo emergenziale. Il personale dell'ente, parte con le proprie dotazioni strumentali e parte con le attrezzature fornite dall'ente, ha regolarmente svolto la propria attività da remoto.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati approvati n. 2 bandi di concorso. Le procedure sono in corso di svolgimento nell'anno 2021 in quanto a causa del Covid le procedure concorsuali sono state sospese per gran parte del 2020.

PIANO OCCUPAZIONALE 2020	AREA	Modalità Reclutamento
CAT. C – Istruttore Tecnico	TECNICO	Selezione pubblica –approvato bando
CAT. C – Istruttore Amministrativo – Anagrafe	AMMINISTRATIVA	Selezione pubblica –approvato bando
Assunzione di un operatore cat. B1 per mesi 6 part-time 20h da assegnare all'Area Tecnica		

Al fine di avere del personale addetto ai servizi comunali rispondente alle novità normative sempre più complesse nel 2020 si è aderito alla formazione intercomunale proposta da Upel, la quale è stata svolta da remoto.

PROGRAMMA: Altri servizi generali

OBIETTIVO OPERATIVO: Garantire il corretto funzionamento della macchina amministrativa non ricompreso nei precedenti programmi.

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

La programmazione, come sostiene l'ANAC, rappresenta uno strumento fondamentale per la trasparenza amministrativa, la concorrenza nel mercato, la prevenzione dalla corruzione. L'assenza di un'adeguata programmazione comporta la necessità di far fronte ai bisogni emersi ricorrendo a procedure di urgenza che, oltre ad essere poco rispettose dei buoni principi che guidano l'azione amministrativa e a non garantire la qualità dei servizi resi, possono originare debiti fuori bilancio. In questo programma sono ricompresi tutti quei servizi che non hanno trovato collocazione nei precedenti programmi quali il patrocinio legale attivato a necessità.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 34/2020 è stato altresì approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100.

ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

AREA STRATEGICA
Caponago e la PERSONA

Cod. Mis.	Missione	Obiettivi strategici	Cod. Prg.	Programma	Obiettivi operativi
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Favorire l'incontro tra l'assistenza e il bisogno, con particolare riferimento alle fasce deboli della popolazione, puntando su forme innovative di gestione dei servizi in ottica di rete	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Favorire il corretto sviluppo psicofisico dei bambini in difficoltà sia in ambito scolastico che ove soggetti a provvedimenti di allontanamento dal nucleo familiare
			02	Interventi per la disabilità	Favorire la formazione e l'inserimento lavorativo dei diversamente abili
					Sostenere i servizi territoriali e al domicilio per la disabilità
			03	Interventi per gli anziani	Sostenere i servizi territoriali e al domicilio per gli anziani
			04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Garantire l'integrazione dei nuovi membri della comunità nonché mettere in atto azioni per la tutela dei soggetti a rischio di emarginazione
			05	Interventi per le famiglie	Informare le famiglie in materia di genitorialità e favorire azioni a tutela della salute
			06	Interventi per il diritto alla casa	Sostenere finanziariamente le famiglie a tutela del diritto alla casa (ERP)
			07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e social	Garantire una visione territoriale dei servizi sociali che dovranno essere più innovativi e di qualità
			08	Cooperazione e associazionismo	Sostenere e promuovere l'associazionismo del territorio
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Potenziare la ricettività del cimitero comunale e la qualità dei servizi al suo interno			
11	Soccorso civile	Mantenere il territorio comunale in sicurezza in quanto diritto fondamentale del cittadino	01	Sistema di protezione civile	Valorizzare e sostenere la presenza e l'attività del gruppo comunali volontari di Protezione civile

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Promuovere lo sviluppo economico del territorio	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Sostenere dal punto di vista finanziario iniziative a favore della ricerca di lavoro anche mediante l'attivazione presso l'ente di tirocini formativi
					Promuovere incontri con le realtà imprenditoriali del territorio

PROGRAMMA: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

OBIETTIVO OPERATIVO: Favorire il corretto sviluppo psicofisico dei bambini in difficoltà sia in ambito scolastico che ove soggetti a provvedimenti di allontanamento dal nucleo familiare

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

Il Servizio Psicopedagogico all'interno delle scuole per tutto l'anno 2020 è stato regolarmente svolto e garantito dal contratto di servizio con l'A.S.C., in sinergia con il Servizi Sociali Comunale e i servizi di rete.
Durante la chiusura della scuola dettata dall'emergenza Covid-19 (febbraio /giugno 2020) l'attività del servizio è stata garantita in remoto mantenendo i contatti con le insegnanti e le famiglie.

PROGRAMMA: Interventi per la disabilità

OBIETTIVO OPERATIVO: Favorire la formazione e l'inserimento lavorativo dei diversamente abili – Sostenere i servizi territoriali e al domicilio per la disabilità

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

Nel 2020 sono stati confermati tutti i servizi e gli interventi che da sempre sono stati gestiti dall'A.S.C. Durante il lockdown i contatti con gli utenti sono stati garantiti a distanza in modalità telematica.

Disabili in carico (con servizi attivi) alla fine del 2020 N. 30 di cui 10 minori;

n. 2 utenti usufruiscono del trasporto per CDI, n. 1 utente frequenta il CDD e n. 1 utente è inserito in RSD.

PROGRAMMA: Interventi per gli anziani

OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere i servizi territoriali e al domicilio per gli anziani

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

Il servizio di assistenza domiciliare è attivo già da tempo e ha visto nel corso dell'anno 2020 l'attivazione per 4 persone con fragilità + 2 utenti già in carico. A fine 2020 risultano attive n. 6 teleassistenza a persone anziane.

A seguito emergenza sanitaria COVID 19 il servizio di trasporto a Trescore Balneario per l'effettuazione di cure termali per il 2020 è stato sospeso.

PROGRAMMA: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

OBIETTIVO OPERATIVO: Garantire l'integrazione dei nuovi membri della comunità nonché mettere in atto azioni per la tutela dei soggetti a rischio di emarginazione.

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

Il Servizio Sociale ha contribuito nel contenere gli effetti dell'emergenza Covid-19 in particolare individuando le famiglie destinatarie dei buoni alimentari erogati con i fondi ricevuti dallo Stato Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 nonché dell'art. 2 del decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154 con la collaborazione delle Associazioni e dei commercianti locali.

Sono stati erogati buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari o beni di prima necessità presso gli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa.

Per la prima erogazione di buoni spesa sono state presentate n. _82 domande ammesse ed erogati buoni per € 27.440,00=. La seconda erogazione era ancora in essere al 31/12/2020.

Sono state attivate nel 2020 n. 11 nuove assistenze educative domiciliari a favore di n. 6 minori diversamente abili.

Il segretariato sociale è stato garantito nel 2020 con accesso libero, tranne per i periodi di apertura al pubblico su appuntamento dettati dall'emergenza sanitaria.

Sono stati effettuati n. 20 accessi.

PROGRAMMA: Interventi per le famiglie

OBIETTIVO OPERATIVO: Informare le famiglie in materia di genitorialità e favorire azioni a tutela della salute.

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

Il Servizio Sociale, in quanto anche servizio tutela minori, ha effettuato molti colloqui finalizzati al sostegno ed alla valorizzazione della genitorialità; durante il lockdown il monitoraggio e i colloqui si sono tenuti in videoconferenza.

Nell'anno 2020 sono stati in carico n. 36 minori di cui 5 affidati all'Ente.

PROGRAMMA: Interventi per il diritto alla casa

OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere finanziariamente le famiglie a tutela del diritto della casa

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

L'ufficio di Piano di Offerta Sociale, in qualità di ente delegato dall'Ambito di Vimercate per la gestione e la programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale, ha avviato formalmente il processo di costruzione del Piano Annuale 2020 dell'offerta dei servizi pubblici attraverso la "Piattaforma Per La Gestione Dei Servizi Abitativi L.R.16/2016". Gli uffici comunali hanno provveduto alla trasmissione delle estrazioni dei dati all'Anagrafe Regionale del Patrimonio e dell'Utenza.

L'ufficio di Piano di Offerta Sociale, in qualità di ente delegato dall'Ambito di Vimercate ha approvato il bando per il sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria COVID19" in attuazione della D.G.R. XI/3008 del 30/03/2020 di Regione Lombardia. Lo stesso è stato pubblicato per la presentazione delle domande dal 18 maggio 2020 al 19 giugno 2020 ed il Servizio Sociale Comunale ha raccolto e istruito le pratiche dei cittadini residenti a Caponago.

PROGRAMMA: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

OBIETTIVO OPERATIVO: Al passo con le esigenze, garantire una visione territoriale dei servizi sociali che dovranno essere più innovativi e di qualità.

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

L'Amministrazione Comune ha dedicato nel 2020 particolare attenzione al potenziamento e consolidamento della collaborazione operativa tra servizi locali (comunali) e resti dei servizi al fine di assicurare le prestazioni necessarie a rimuovere o a contenere situazioni socialmente problematiche, grazie all'integrazione tra le reti dei servizi: locali, aziendali, distrettuali e ospedalieri.

PROGRAMMA: Cooperazione e associazionismo

OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere e promuovere l'associazionismo del territorio

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

Nel corso del 2020 sono stati concessi patrocini ed erogati contributi alle Associazioni nel rispetto del Regolamento con la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici ad Enti, Associazioni e Soggetti privati. E' stato, altresì, aggiornato il Registro comunale delle Associazioni. Tra le misure straordinarie volte al sostegno economico delle associazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di sostenere le stesse, non sono state addebitate alle Associazioni locali le spese per le utenze necessarie alla gestione delle strutture comunali concesse in uso continuativo non esclusivo per il periodo non usufruito a causa dell'emergenza sanitaria.

PROGRAMMA: Servizio necroscopico e cimiteriale

OBIETTIVO OPERATIVO: Potenziare la ricettività del cimitero comunale e la qualità dei servizi al suo cimitero.

ASSESSORE: Galbiati

STATO DI ATTUAZIONE

Servizio necroscopico e cimiteriale

Nell'anno 2020 è proseguita la gestione delle operazioni cimiteriali servizi annessi con la ditta esterna che ha assicurato il regolare servizio di inumazione, tumulazione ed estumulazione nonché la manutenzione ordinaria delle aree a verde del cimitero comunale.

Nel 2020 è continuato il lavoro di ricerca e convocazione dei parenti delle concessioni cimiteriali scadute, iniziato per la prima volta nel 2016, per procedere agli eventuali rinnovi e per garantire un efficace utilizzo degli spazi cimiteriali ed assicurare un ordinato processo di esumazione/estumulazione.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati effettuati i lavori di sistemazione dei vialetti interni al cimitero, la sistemazione/motorizzazione del cancello pedonale di Via S. Pellico nonché la creazione di rampe per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

PROGRAMMA: Sistema di protezione civile

OBIETTIVO OPERATIVO: Valorizzare e sostenere la presenza e l'attività del gruppo comunali volontari di Protezione civile

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

E' proseguita l'attività di sostegno all'operato del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile; sono stati individuati gli obiettivi da raggiungere secondo una scala di priorità per il raggiungimento degli stessi in funzione del tempo a disposizione per il loro raggiungimento e le risorse disponibili:

Rispetto al 2019 e soprattutto al 2018 nel 2020 la disponibilità finanziaria destinata alla Protezione Civile è aumentata sino a raggiungere ben 9.000,00 euro in luogo di 2.000,00.

Durante il 2020 il gruppo di Volontari ha visto un aumento degli iscritti di 4 unità.

Sono state acquistate le divise complete per tutti i nuovi volontari oltre che capi di sostituzione di quelli consumati dei volontari già in servizio.

Sono state acquistate motoseghe professionali nuove, con motore a scoppio ed elettriche, e materiali di consumo nonché altri accessori indispensabili per l'effettuazione degli interventi in sicurezza.

La domanda di Mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo del Volontariato di protezione Civile è stata portata a compimento prima della scadenza ed è stata interamente aggiornata la scheda dati dell'Organizzazione Gruppo Comunale di Caponago con la situazione reale riferita a ottobre 2020.

Lo stato di efficienza del G.C.V.P.C. ci permette di essere sempre preparati ad affrontare le criticità che si possono presentare sul nostro territorio, in particolar modo nel controllo e nella manutenzione degli argini, dell'alveo e delle aree poste sotto i ponti del Torrente Molgora.

PROGRAMMA: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere dal punto di vista finanziario iniziative a favore della ricerca di lavoro – Promuovere incontri con le realtà imprenditoriali del territorio

ASSESSORE: Buzzini

STATO DI ATTUAZIONE

Nel 2020 sono continuati i progetti e i tirocini di orientamento, formazione e inserimento / reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in attuazione della DGR 5451 del 25/07/2016" nonché l'inserimento di persone diversamente abili presso il Servizio Formazione Autonomia.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Comune di Caponago conferma, anche con il consuntivo 2020, la propria struttura finanziaria particolarmente virtuosa, come si evince dal cospicuo avanzo di amministrazione e dall'assenza di indebitamento, nonché dal valore negativo di tutti i parametri finanziari codificati con D.M. 18.2.2013 per l'individuazione degli enti in condizione di deficitarietà strutturale.

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 è stata compensata dal sostegno finanziario agli enti territoriali con le risorse stanziato principalmente dal decreto-legge n. 34/20 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/20 ("decreto agosto"), pertanto il rendiconto 2020 è perfettamente in equilibrio. Permane la condizione di incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito da entrate proprie degli enti territoriali per gli esercizi futuri che sarà oggetto di costante monitoraggio.